

**ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

**PIANO OFFERTA FORMATIVA**

**P.O.F.**

**Delibera del Collegio Docenti del 10.11.2011  
Delibera del Consiglio d'Istituto del 11.11.2011**

## **PRESENTAZIONE**

### **SCUOLE DELL'INFANZIA:**

SEDI: **"ARRIGO GREGNANIN"** VIA DANTE, 32  
45011 ADRIA (RO) Tel. e Fax 0426 22919  
**"ARCOBALENO"** LOC. CENGIARETTO, 34  
45011 ADRIA (RO) Tel e Fax 0426 22262  
**"FRANCESCO BOTTONI"** VIA BONAMICO, 8  
45010 PAPOZZE (RO) Tel. e Fax 0426 44543

### **SCUOLE PRIMARIE:**

SEDI: **"VITTORINO DA FELTRE"** VIA UMBERTO I, 18  
45011 ADRIA (RO) Tel. 0426 21179 Fax 944099  
**"GIOVANNI PASCOLI"** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8  
45011 ADRIA (RO) Tel. e Fax 0426 21115  
**"SAN GIOVANNI BOSCO"** VIA DON MINZONI,  
45013 BOTTRIGHE (RO) Tel. e Fax 0426 43293  
**"DANTE ALIGHIERI"** VIA DANTE, 5  
45010 PAPOZZE (RO) Tel. e Fax 0426 44090

### **SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO:**

SEDI: **"MARINO MARIN"** VIA S. FRANCESCO, 31  
45011 ADRIA (RO) Tel. e Fax 0426 21432  
**"MARINO MARIN" sezione staccata** VIA DON MINZONI  
45011 BOTTRIGHE (RO) Tel. e Fax 0426 43032  
**"LEONARDO DA VINCI"** VIA DANTE, 5  
45010 PAPOZZE (RO) Tel. e Fax 0426 992084

**DIRIGENTE SCOLASTICO :** Cassetta dott.ssa Laura

**DIRETTORE SS.GG.AA. :** Silvia Bovolenta

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:** Callegari Aldo  
Cavallini Carla  
Colla Maria Teresa  
Polo Giovanni  
Uccellatori Maria Cristina

### **ORARIO UFFICI AMMINISTRATIVI**

Tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 14,00

### **SEDE AMMINISTRATIVA**

Via Umberto I, 18 - 45011 ADRIA (RO) Tel . 0426 21179 Fax 0426 944099



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**ALUNNI**

**TOTALE**

**CLASSI**

Scuola dell'Infanzia <b>"A. Gregnanin" Adria</b>	71	3
Scuola dell'Infanzia <b>"Arcobaleno" Adria</b>	45	2
Scuola dell'Infanzia <b>"Bottoni" Com. Papozze</b>	40	2
Scuola Primaria <b>"Vittorino da Feltre" Adria</b>	158	9
Scuola Primaria <b>"G. Pascoli" Adria</b>	121	7
Scuola Primaria <b>"S. G. Bosco" fraz. Bottrighe</b>	68	5
Scuola Primaria <b>"D. Alighieri" Com. Papozze</b>	70	5
Scuola Secondaria I grado <b>"M. Marin" Adria</b>	200	8
Scuola Secondaria I grado <b>"M. Marin" sezione distaccata fraz. Bottrighe</b>	26	2
Scuola Secondaria I grado <b>"L. da Vinci" Com. Papozze</b>	44	3

**DOCENTI**

SCUOLA DELL'INFANZIA	19
SCUOLA PRIMARIA	46
SCUOLA MEDIA	40

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
AUSILIARI	16

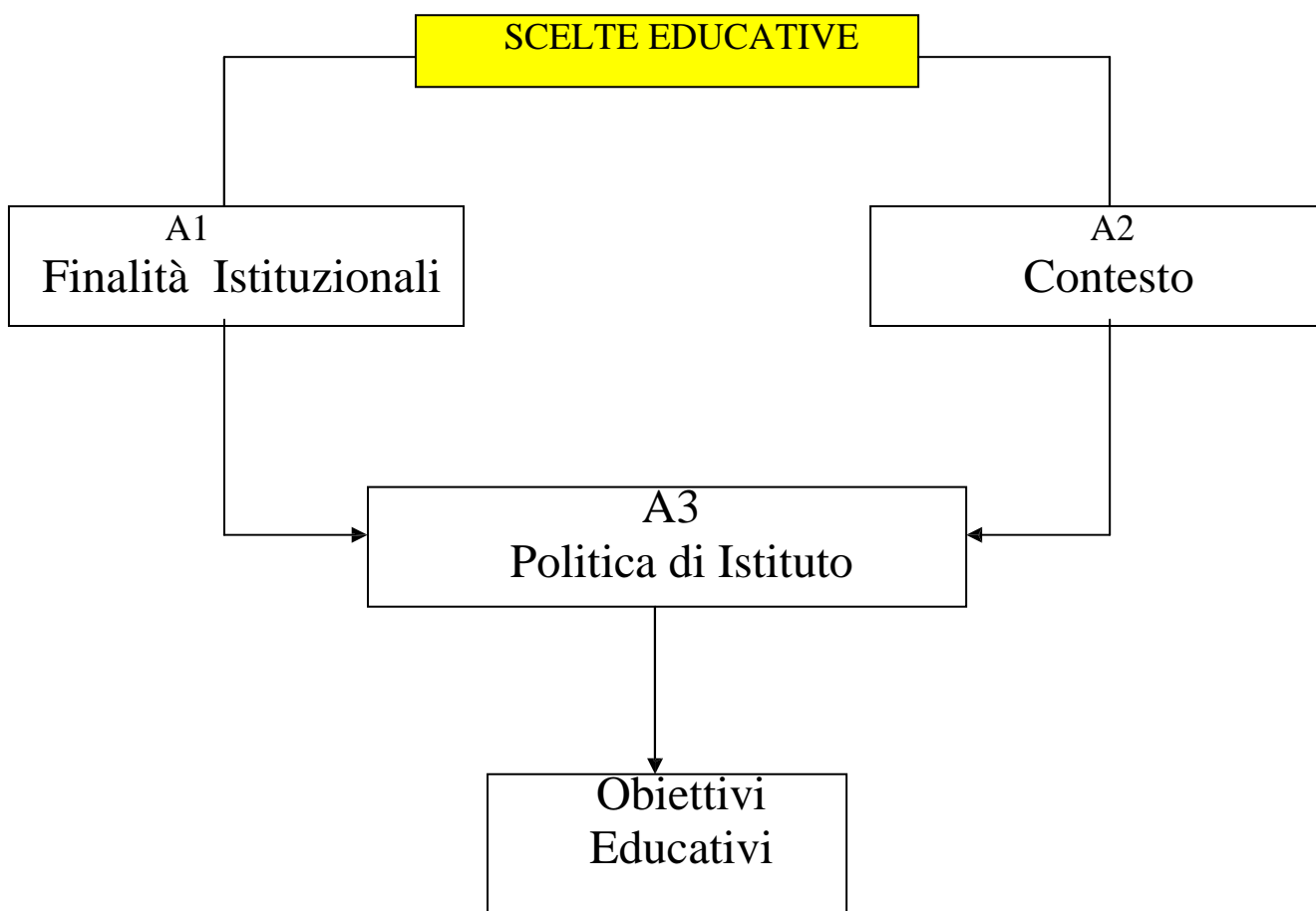



	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

**A**

**AREA EDUCATIVA**

**Le scelte educative della Scuola nascono, nel rispetto delle finalità istituzionali, dalla lettura del contesto territoriale, filtrate dalla cultura interna di questa Scuola che si è andata consolidando con gli anni.**



	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

A1

Finalità Istituzionali

Le finalità istituzionali sono contenute:

1. nella Costituzione Italiana (artt. 3-30-33-34)
2. documento “Indicazioni per il Curricolo” di cui al D.M. 31.7.2007
3. nel Regolamento per l'Autonomia Scolastica

### Costituzione Italiana

Articolo 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale...

Articolo 30. E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...

Articolo 33. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole

Statali per tutti gli ordini e gradi...

Articolo 34. La scuola è aperta a tutti....

### Regolamento dell'autonomia

(dall'1 settembre 2000)

D.P.R. 275 dell'8/3/99

	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

A2

IL CONTESTO

## IL TERRITORIO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO è frequentato da alunni appartenenti a due realtà comunali diverse:

- 1) **Adria** con le frazioni di **Bottrighe** e **Bellombra**
- 2) **Papozze**

### Mappe di comunità

#### *a) Ambito territoriale*

**Adria:** il tessuto socio-culturale è simile ovunque nel territorio. Come il resto del territorio basso polesano Adria si connota per la prevalente vocazione agricola, ma è stata finora anche il centro – polo dei settori secondario e terziario del Delta del Po; oggi si tenta di superare la crisi di tale ruolo per mezzo della rivalutazione territoriale ed economica operata dall'Ente Parco del Delta del Po. E' zona fortemente urbanizzata nel centro e di grande interesse storico-archeologico.

**Bottrighe:** ubicata sulla riva sinistra del Po, frazione del comune di Adria, è sufficientemente strutturata per quanto riguarda i servizi, all'incrocio di due arterie importanti l'Eridania e la Transpolesana in corso di completamento.

**Bellombra:** frazione a vocazione prevalentemente agricola, dista pochi chilometri da Adria, ben servita da vie di comunicazione che la collegano ai centri limitrofi. Le infrastrutture sono adeguate alle esigenze territoriali.


**Papozze:** è ubicata sulla riva sinistra del Po con collegamenti stradali con Adria e Rovigo; adeguati i servizi pubblici.

In entrambi i comuni è in costante aumento la presenza di extracomunitari.

#### *b) Ambito demografico*

**Adria:** la situazione demografica è in lieve aumento. Presenta una certa mobilità legata al pendolarismo verso i poli industriali limitrofi. E' centro culturale e sede di scuole di ogni ordine e grado; vede la presenza di studenti pendolari provenienti dal basso Polesine e, per l'Istituto professionale e per i servizi alberghieri, da buona parte della provincia e zone limitrofe .

**Papozze:** alto tasso di invecchiamento e basso indice di natalità; livello di istruzione medio

	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

*c) Ambito attività produttive*

**Adria:** è un centro prevalentemente ad economia agricola con presenza di attività artigianali; ben sviluppato è il settore terziario .

**Papozze:** le attività sono ripartite nei vari settori anche se prevale quello primario.

*d) Ambito dei servizi*

**Adria:** i servizi socio-educativi-culturali sono abbastanza diffusi sul territorio. Sono carenti però i poli di aggregazione giovanile tranne alcuni gruppi associativi di tipo religioso e sportivo. Prevalgono attività commerciali di tutte le tipologie.

**Papozze:** i servizi socio-educativi sono presenti e adeguati alle esigenze della popolazione. I servizi ricreativo-culturali sono sufficientemente presenti.

*e) Ambito antropologico*

**Adria:** grande consapevolezza delle origini etrusche, grandi aspettative dei genitori nei confronti della scuola; la comunità è sensibile verso gli anziani; in aumento le tossicodipendenze.

**Papozze:** la comunità è sensibile ai bisogni delle persone più svantaggiate ed in particolare verso gli anziani.

*f) Ambito psicologico*

**Adria:** la gente è particolarmente sensibile verso l'estraneo e lo straniero, numerose le associazioni di volontariato.

**Papozze:** la scuola è vista come presenza di rilievo nel territorio e riveste un ruolo educativo, non solo culturale ma anche socializzante, anche per l'accoglienza dei bambini stranieri.

**Queste mappe di comunità sono state elaborate da gruppi di lavoro dell'ISTITUTO COMPRESIVO ADRIA UNO.**

Dalla lettura di queste mappe di Comunità la Scuola ha cercato di trarre delle indicazioni per la programmazione educativo - didattica d'Istituto e delle singole discipline di insegnamento.

A3

**POLITICA DI ISTITUTO**

### *MISSION*

#### *Idea di scuola*

...In tal scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

#### *Idea di persona*

...Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei estetici, etici, spirituali, religiosi.

#### *Rapporto scuola-famiglia*

La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.

da "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" di cui al D.M. 31/7/2007

Da tutto ciò l'ISTITUTO COMPRESIVO ADRIA UNO si pone i seguenti **obiettivi educativi**:

1. Rispetto della unità psico-fisica del bambino
2. Centralità educativa della corporeità del bambino
3. Funzione educativa dell'esempio
4. Atteggiamento di ricerca
5. Educazione all'impegno e al senso di responsabilità
6. Rilevanza del gruppo
7. Identità ed autonomia: operare scelte personali ed assumersi responsabilità
8. Orientare: fare piani per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita
9. Convivenza civile: coesistere, condividere, essere corresponsabili.



## Piano Offerta Formativa P.O.F

### POLITICA PER LA QUALITA'

L'ISTITUTO promuove, attraverso i percorsi formativi, l'IDEA DI QUALITA' come "tensione continua" verso il miglioramento delle pratiche organizzative, didattiche e di formazione del personale.

L'ISTITUTO COMPRESIVO ADRIA UNO, all'interno delle Norme Istitutive e del Piano della propria Offerta Formativa, intende offrire un sistema di formazione in grado di soddisfare le aspettative degli utenti che ad essa si riferiscono .

Per fare questo si propone di:

- favorire lo sviluppo delle capacità di ciascun studente
- offrire a chi frequenta la scuola gli strumenti utili per acquisire conoscenze e abilità coerenti con i Programmi Ministeriali (DPR 275/99; DPR 53/2003 Circ. n° 93 23/12/2005; Prot. N° 7265/FR 31/08/2005)
- consentire a chi frequenta la scuola il raggiungimento delle conoscenze e abilità utili per il proseguimento degli studi

La Scuola quindi garantisce:

- l'efficienza del servizio e il continuo aggiornamento del personale ad esso preposto favorendo in ogni settore il sistema di responsabilità e qualità;
- l'efficacia nell'azione didattica seguendo le procedure che più rispondono a queste finalità;
- l'adeguatezza dell'ambiente in cui viene svolto il processo di insegnamento/apprendimento individuando ogni accorgimento utile per l'efficace e sereno svolgimento della giornata di studio.

La scuola stabilisce i seguenti obiettivi:

- a) orientare le azioni del proprio personale considerando bisogni e attese degli studenti, delle famiglie e del territorio, valutandone il grado di soddisfazione per trarre indicazioni per il miglioramento continuo;
- b) mantenere fermo l'orientamento verso risultati di apprendimento crescente per i nostri allievi, tali da promuovere in misura sostanziale il successo formativo;
- c) realizzare le condizioni per promuovere il coinvolgimento degli operatori scolastici e la piena valorizzazione dell'esperienza personale, attuando le giuste sensibilità e formando le competenze necessarie per garantire l'affidabilità del servizio offerto in tutti i suoi aspetti;
- d) riservare attenzione costante alla qualità della nostra offerta formativa, definendo compiti e responsabilità all'interno dell'istituto;
- e) riconoscere nei rapporti con il territorio, un ambito per raccordi e sinergie formative, considerando il confronto con altre scuole una ricerca per un miglioramento continuo del servizio scolastico;
- f) favorire relazioni positive fra gli ATA e le altre componenti (DS, enti locali, famiglie, insegnanti e alunni) considerando bisogni ed attese.



## Piano Offerta Formativa P.O.F

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE E ATTIVITA' DI SPORTELLO**

All'interno di quest'ottica di promozione della qualità, l'Istituto realizza attività di formazione rivolte al personale docente dei diversi ordini di scuola.

I docenti di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado attuano il modello di lavoro denominato "gruppi per dipartimenti disciplinari", aventi come obiettivo quello di favorire azioni di auto-aggiornamento e coordinamento in merito alla progettazione didattica e alla valutazione; il lavoro di quest'anno verte, in particolare, sulla revisione delle programmazioni disciplinari sulla base delle competenze messe in evidenza dalle Indicazioni Nazionali e sulla preparazione delle prove comuni delle diverse classi dell'Istituto che vengono somministrate in dicembre e in maggio.

Le proposte di formazione attuate nel presente anno scolastico sono le seguenti:

- giornate di formazione sui DSA tenute dai Referenti d'Istituto
- incontri promossi dal CTI.

I diversi docenti, poi, partecipano a corsi di aggiornamento a titolo personale.

### **SPORTELLO ASCOLTO**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria "M.Marin" di Adria e Bottrighe e "L. Da Vinci" di Papozze, prevede la possibilità da parte di alunni, insegnanti e genitori di avvalersi della consulenza della dott.ssa Alessandra Chiarion, psicologa e psicoterapeuta. Le tematiche trattate sono relative ai problemi che riguardano i ragazzi, sia con spazi di ascolto all'interno dell'orario scolastico ai quali i ragazzi possono accedere mediante richiesta, sia con momenti di incontro con i docenti e i genitori, sottoforma di colloqui individuali o, in caso di richiesta, di incontri collegiali su tematiche specifiche richieste dagli insegnanti e dai genitori. La possibilità di incontri con la dottoressa, da quest'anno, è allargata anche a insegnanti e genitori degli alunni delle scuole primarie.

Di seguito il volantino dell'iniziativa

# Lo sportello d'ascolto

Cos'è?

E' uno spazio d'ascolto dedicato ai ragazzi in cui la psicologa, psicoterapeuta Chiarion Alessandra è a disposizione per offrire un sostegno su tematiche che riguardano da vicino i ragazzi che, a volte, li preoccupano o che vivono con emozioni quali paura, rabbia, vergogna.

Ogni ragazzo può portare i suoi problemi scolastici, familiari, di relazione con i compagni, con gli adulti o qualsiasi difficoltà che si trovi ad affrontare. Lo sportello offre uno spazio di ascolto neutrale, in cui non esiste il giudizio, la valutazione e in cui viene garantito il segreto sui temi trattati insieme alla psicologa.

Questo progetto nasce con l'intento di svolgere un'attività di prevenzione primaria rivolta ai ragazzi della scuola media inferiore. Insieme alla famiglia, la scuola è uno dei poli primari su cui agire per promuovere il benessere psico-fisico dei ragazzi.

Come si fa ad accedervi?

Ci si può prenotare lasciando un biglietto con il proprio nome, cognome e la classe nell'apposita cassetta appositamente predisposta. Il giorno del colloquio il ragazzo uscirà dalla classe secondo la tempistica concordata.

E' necessaria l'autorizzazione dei genitori.



## Piano Offerta Formativa P.O.F

### **CTI - CENTRO TERRITORIALE INTEGRAZIONE DEL BASSO POLESINE**

L'Istituto Comprensivo Adria Uno è sede e scuola capofila del CTI, il Centro Territoriale per l'Integrazione, del Basso Polesine.

I Centri Territoriali per l'Integrazione nel Veneto sono 42 e si configurano come reti di scuole formalizzate da specifici accordi e finalizzate a costruire rinnovate sinergie tra le istituzioni scolastiche per il miglioramento continuo dell'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili.

Nello specifico, il CTI del Basso Polesine assume come obiettivo prioritario la promozione di specifiche iniziative di formazione e di sviluppo professionale destinate sia ai docenti specializzati per le attività di sostegno sia ai docenti curricolari.

Gli **ambiti oggetto di formazione** sono:

- aspetti di evoluzione della normativa per l'integrazione degli alunni con disabilità;
- aspetti connessi alla ricerca della qualità dell'integrazione scolastica e alla progressiva definizione dei livelli essenziali e degli standard per l'erogazione di un servizio efficace di integrazione;
- aspetti legati a quadri patologici specifici (disturbi di apprendimento, disturbi del comportamento, quadri sindromici, ecc.);
- aspetti riguardanti l'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto dell'integrazione degli alunni con disabilità;
- aspetti riguardanti l'apprendimento di specifici strumenti di indagine destinati ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari.

Il CTI di Adria realizza poi sportelli di supervisione sull'attuazione del PEI e sulle didattiche dell'integrazione gestiti dai docenti specializzati e opportunamente formati.

Accanto al quadro di azioni relative alla formazione, il CTI attiva:

1. riunioni ed incontri di confronto di esperienze;
2. attività di ricerca;
3. consulenza e accompagnamento dei docenti;
4. documentazione e diffusione di buone pratiche locali.

Il CTI si avvale, per gli aspetti di progettazione, realizzazione e gestione delle iniziative, del contributo professionale di una docente alla quale è stata attribuita la funzione di coordinamento generale delle attività.



## Piano Offerta Formativa P.O.F

### PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### Premessa

In ogni età della vita, occorre stimolare l'individuo al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie "competenze".

L'Istituto Comprensivo Adria Uno, nella prospettiva tracciata dalle indicazioni per il curricolo e dai documenti relativi al Regolamento di innalzamento dell'obbligo scolastico, promuove la formazione armonica ed integrale della persona nell'ottica del **cittadino competente** capace di "partecipazione" e di "appartenenza" alla vita della comunità sociale.

L'azione formativa dell'Istituto Comprensivo Adria Uno si fonda su alcuni pilastri riconosciuti anche a livello internazionale:

1. **Imparare a conoscere:** valorizzazione dell'alunno nella sua dimensione di soggetto che costruisce gli strumenti fondamentali per diventare autonomo e responsabile del proprio apprendimento;
2. **Imparare a fare:** valorizzazione della dimensione educativa della conoscenza che consente ad ogni alunno di agire con successo nelle diverse situazioni;
3. **Imparare ad essere:** valorizzazione della singolarità culturale di cui ogni alunno è espressione nel processo di costruzione dell'identità personale e sociale;
4. **Imparare a stare con gli altri:** valorizzazione delle dimensioni sociali e relazionali che si configurano nell'attuale società del cambiamento quali variabili fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (comunicare, cooperare, costruire insieme nel rispetto delle posizioni di ognuno).

#### LA PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

In linea con le indagini internazionali sugli apprendimenti di base (OCSE-PISA) e con le acquisizioni più recenti della psicologia dei processi di apprendimento, la progettualità dell'Istituto si definisce intorno ai seguenti ambiti operativi:

1. potenziamento delle abilità di base e prevenzione precoce delle difficoltà di apprendimento (training fonologici, metafonologici, laboratorio in alternativa a linguaggio);
2. valorizzazione dei linguaggi espressivi (musica, teatro, corporeità);
3. valorizzazione del territorio locale e delle sue vocazioni;
4. sviluppo della cittadinanza consapevole (Consiglio Comunale dei Ragazzi);
5. prevenzione del disagio e promozione dei corretti stili di vita (prevenzione fumo, uso sostanze, alimentazione);
6. sviluppo delle abilità di base per l'accesso ai saperi del 2° ciclo (latino, disegno tecnico);
7. supporto all'integrazione degli alunni diversamente abili e con cittadinanza non italiana.



## Piano Offerta Formativa P.O.F

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### *Finalità*

1. Sviluppo integrale ed armonico della personalità del bambino nei suoi aspetti cognitivi, linguistici, motori, sonori ed emotivi.
2. Costruzione dell'identità individuale e sociale.
3. Sviluppo delle autonomie personali e sociali unitamente alla disponibilità ad interagire in contesti buoni e diversificati.
4. Sviluppo del senso di cittadinanza attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e il riconoscimento del punto di vista dell'altro.

#### *Competenze promosse nel bambino*

1. **Sperimentare con efficacia le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e relazionali.**

### SCUOLA PRIMARIA

#### *Finalità*

1. Imparare a conoscere se stesso per sviluppare senso di autonomia, sicurezza e consapevolezza.
2. Sostenere lo sviluppo egli apprendimenti di base come primo esercizio del diritto di cittadinanza.
3. Sostenere lo sviluppo integrato delle dimensioni cognitive, linguistiche, emotive e sociali del bambino.
4. Sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati.
5. Maturare comportamenti adeguati al rispetto, alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente
6. Sostenere il progressivo accesso alle discipline attraverso un percorso di graduale passaggio dal pre-disciplinare al disciplinare.

#### *Competenze promosse nel bambino*

1. **Saper esprimere e comunicare in modo chiaro e corretto le proprie idee nei diversi contesti e dimensioni relazionali utilizzando gli alfabeti di base.**

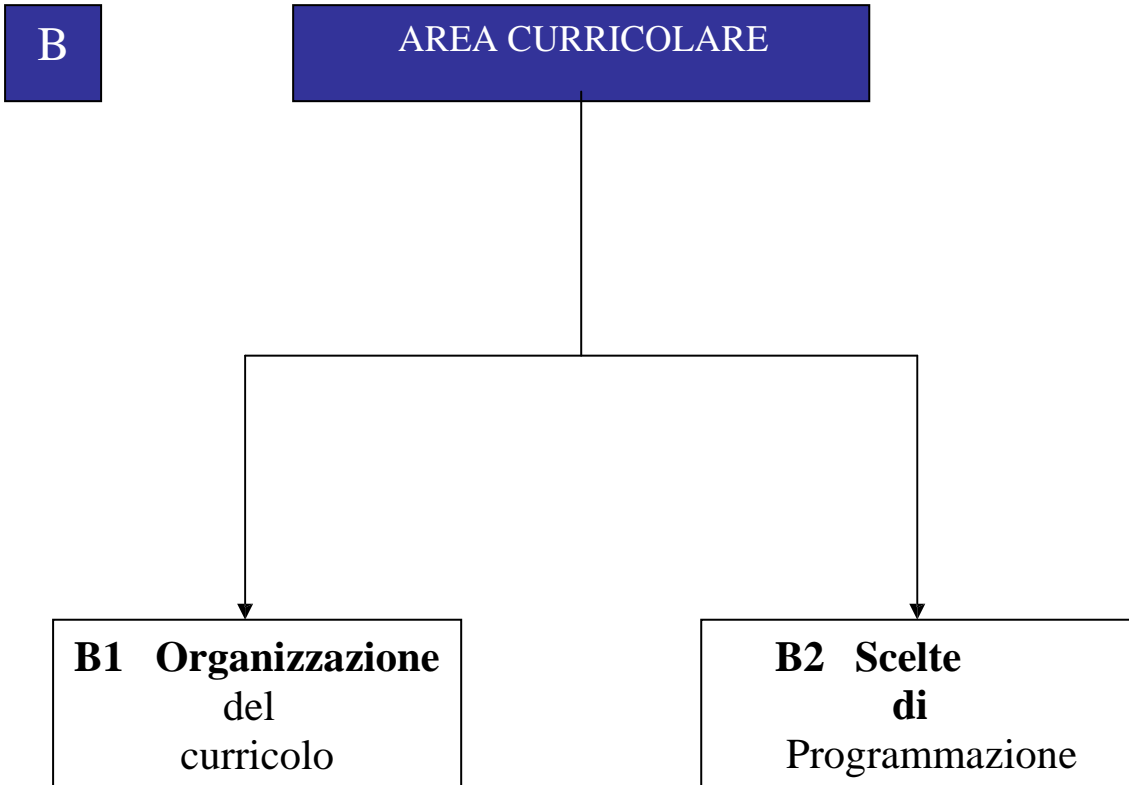
### SCUOLA SECONDARIA

#### *Finalità*

1. Riconoscere e gestire i diversi aspetti della proprio esperienza motoria, emotiva, cognitiva e relazionale, consapevoli, in relazione all'età, della loro interdipendenza.
2. Abituarsi a riflettere con spirito critico ed avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare azioni e comportamenti individuali e sociali.
3. Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità riuscendo ad immaginare e progettare il proprio futuro.
4. Maturare la consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino.
5. Essere disponibile ad un rapporto di collaborazione con gli altri e di accettazione del diverso.
6. Utilizzare con crescente efficacia le conoscenze e le abilità sottese ai linguaggi disciplinari proposti nel percorso formativo.

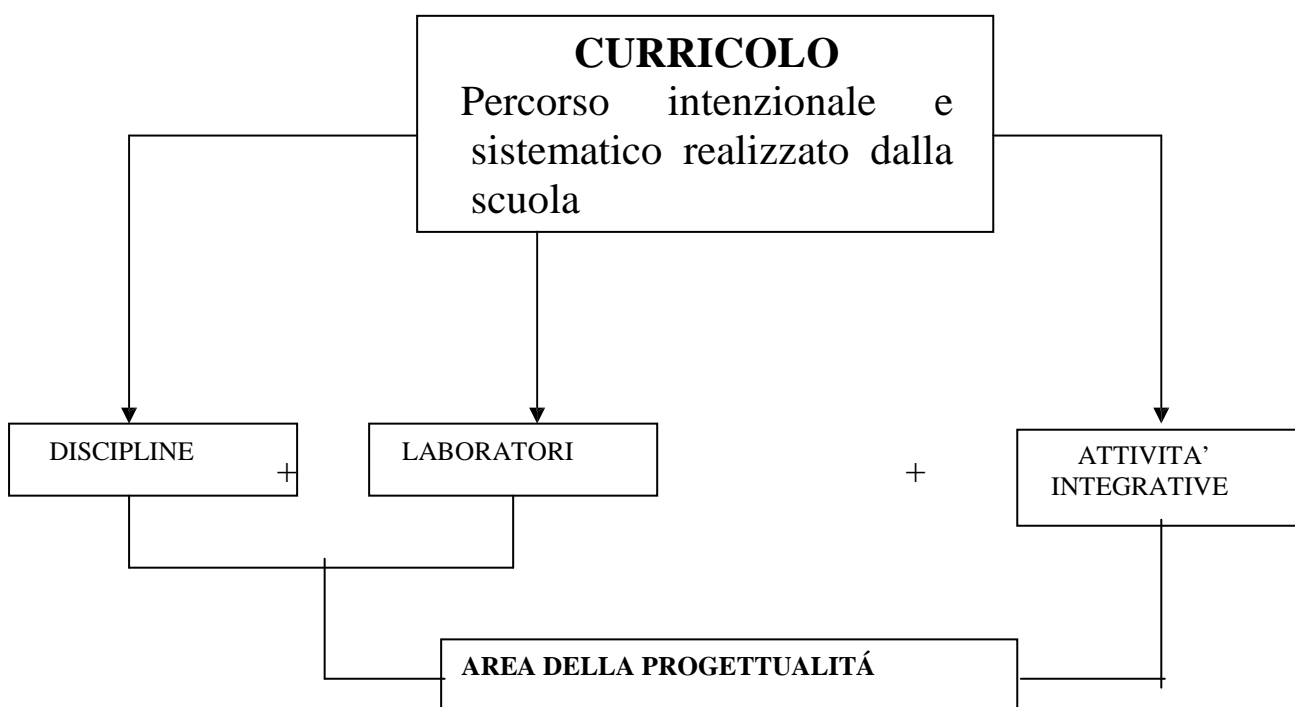
#### *Competenze promosse nello studente*

1. **Saper utilizzare con efficacia in contesti variegati codici diversi per esprimersi e comunicare in modo autonomo e propositivo**



B1

Organizzazione del Curricolo



**PROGETTI D'ISTITUTO:**  
**PROGETTI DI PLESSO:** scuola dell'infanzia  
scuola primaria

**PROGETTI di ogni CLASSE**  
(vedi Contratto Formativo)

Le scelte di programmazione di questa scuola seguono due direttrici fondamentali e complementari l'una all'altra:

- ∞ Programmazione per competenze
- ∞ Programmazione per progetti.

- **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE:** nella società della globalizzazione e della complessità, per affrontare le continue sfide senza sentirsi disorientati, è indispensabile possedere gli strumenti per affrontare l'imprevisto, per risolvere un problema in un contesto specifico o per svolgere una prestazione. I sistemi scolastici hanno assunto, come criterio di costruzione dei curricula e come definizione dei risultati attesi, la definizione di competenze declinate secondo livelli di diversa padronanza. Il Collegio dei Docenti, dopo attento esame della normativa vigente e grazie a percorsi di confronto e formazione fatti negli anni scolastici precedenti, da questo anno scolastico ha iniziato un percorso di programmazione per competenze e di valutazione delle stesse condiviso nei dipartimenti disciplinari. Il lavoro che segue è il risultato di una serie di incontri in cui i docenti delle diverse aree disciplinari hanno approfondito il valore epistemologico della propria materia, hanno condiviso un curriculum essenziale, le competenze da perseguire e le modalità di valutazione e certificazione delle stesse. L'impegno è stato notevole, ma sarà indispensabile una costante riflessione e un continuo aggiornamento.
- **PROGRAMMAZIONE PER PROGETTI:** la progettazione viene intesa come "attività" esplorativa e costruttiva volta alla ricerca, alla definizione e alla soluzione di problemi. E' quindi un processo di indagine della realtà allo scopo di ridurre l'ambiguità e l'inadeguatezza di una pura programmazione per obiettivi, che non risolve i punti di criticità insiti in ogni sistema. Pertanto programmazione per progetti significa la messa in atto di strategie d'azione per produrre le soluzioni più significative tra le varie possibili.

La programmazione sarà:

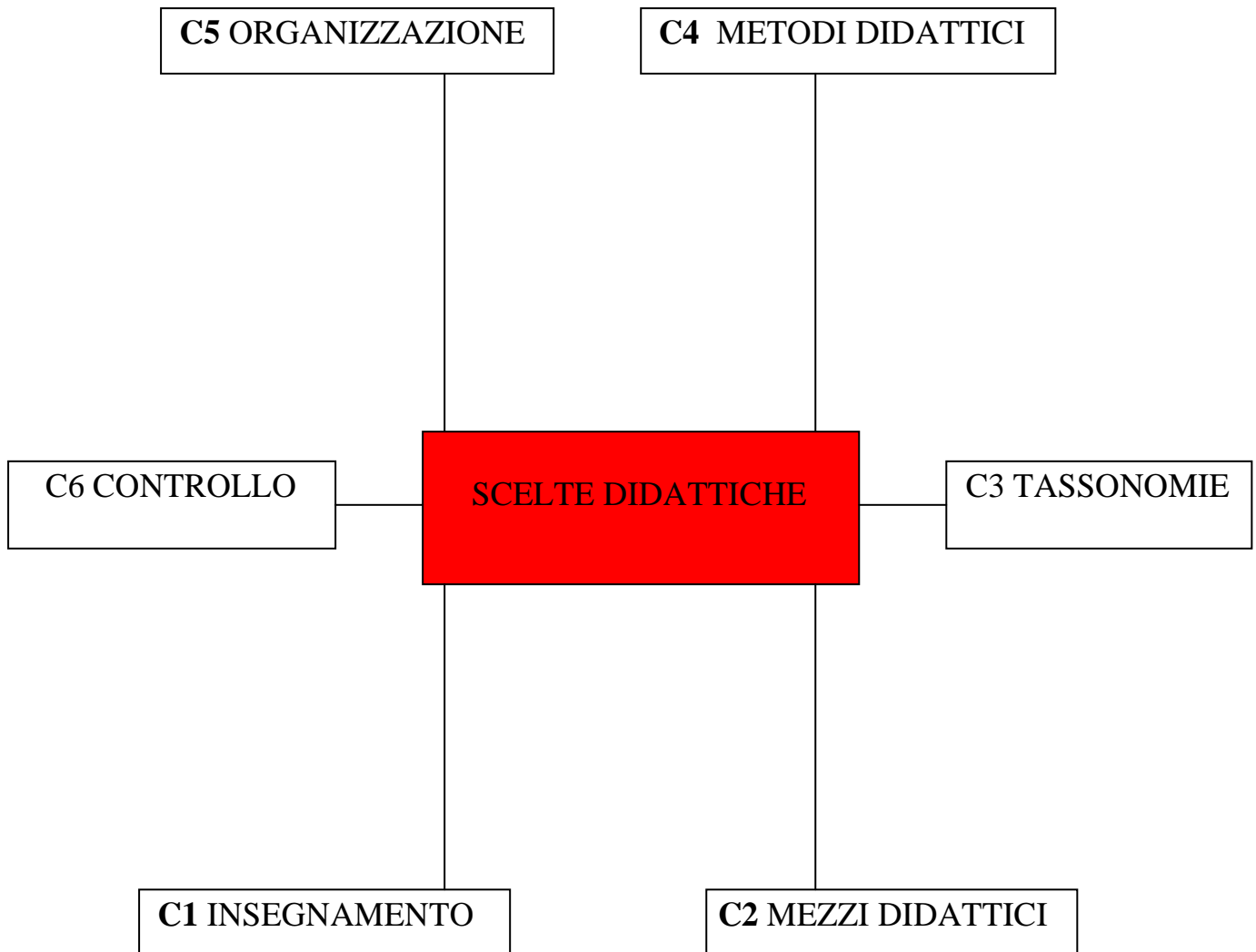
- **MODULARE:** prevede la scelta di un autonomo nucleo tematico organizzatore, rispetto al quale si articolano temi, sequenze e progressioni delle operazioni cognitive degli studenti, che, partendo dalla padronanza di capacità di base, giungeranno a padroneggiare conoscenze e competenze via via più complesse.
- **PLURIDISCIPLINARE:** prevede la convergenza di abilità proprie di più discipline, utili e necessarie metodologicamente in una visione giustapposta (ma non necessariamente integrata).
- **INTERDISCIPLINARE:** prevede modalità di cooperazione tra diversi insegnamenti per un accordo su obiettivi, metodi, contenuti, strumenti in vista di un approccio culturale alla realtà più motivato e concreto volto all'occupazione di un sapere articolato e insieme unitario.
- **DI SUPPORTO/SVILUPPO/APPROFONDIMENTO:** prevede la individualizzazione di itinerari di apprendimento come garanzia per l'alunno di effettiva soddisfazione al diritto allo studio, cui deve corrispondere il dovere di impegnarsi per le promozioni di sé e per l'acquisizione di elementi culturali indispensabili.

	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

**C**

**AREA DIDATTICA**

Le scelte didattiche sono caratterizzate dalle implicazioni contenute nel seguente grafico e di seguito illustrate:





# Piano Offerta Formativa P.O.F

C1

## INSEGNAMENTO

COME SI INSEGNA?  
UTILIZZANDO

DIDATTICA  
DISCIPLINARE

DIDATTICA  
LABORATORIALE

SITUAZIONI  
FORMATIVE  
DI REALTÁ

VALORIZZANO

L'APPRENDIMENTO  
CHE GENERA FIDUCIA DEL  
SOGGETTO NEL SUCCESSO  
E IN SE STESSO

ATTRAVERSO

SOLLECITARE  
ATTENZIONE  
E INTERESSE DEGLI  
STUDENTI  
DURANTE LE  
ATTIVITÁ  
PROPOSTE

FAVORIRE LA  
PERCEZIONE  
DELL'IMPORTANZA E  
DELLA  
SIGNIFICATIVITÁ  
DI QUELLO CHE  
SI STA FACENDO

PROMUOVERE LA  
PERCEZIONE DI  
POSSEDERE  
ADEGUATE  
CAPACITÁ PER  
RAGGIUNGERE  
RISULTATI POSITIVI

DARE SPAZIO ALLA  
SODDISFAZIONE CHE  
DERIVA  
DAL VEDERE  
CORONATI  
DI SUCCESSO I  
PROPRI SFORZI

PER MEZZO

UNITA' DIDATTICHE  
E MODULI

di supporto / sviluppo

PROGETTI

pluridisciplinari

modulari

interdisciplinari



## Piano Offerta Formativa P.O.F

C2

Mezzi didattici

**UNITA' FORMATIVE:** intese come ipotesi di esperienze di apprendimento sufficientemente articolate e complete nella loro strutturazione interna da poter essere tradotte nell'azione educativa scolastica.

Sono autosufficienti, godono di autonomia tanto da essere proposte in modo comprensibile e fruibile. Vanno collegate ad altre unità per strutturare così la disciplina.

Si costituiscono utilizzando delle TASSONOMIE degli obiettivi che servono ad organizzare i contenuti delle discipline in modo da poter valutare i percorsi e gli esiti degli apprendimenti di ogni allievo.

**MODULI:** parte a sé stante, relativa a momenti significativi e altamente autonomi della disciplina in grado di far conseguire ben precisi obiettivi, verificabili e certificabili. Sono concepiti come "contenitori" da disporre nella sequenza che l'insegnante ritiene più idonea per suscitare interesse e motivazione nell'apprendimento. Si strutturano in prerequisiti, obiettivi, contenuti, metodi, verifiche, strumenti e sono organizzati in unità didattiche.

**PROGETTI PLURIDISCIPLINARI/ INTERDISCIPLINARI:** progetti educativi le cui attività sono tenute insieme da un contenuto principale, capace di far scoprire le connessioni esistenti fra i vari concetti chiave dei singoli campi di esperienze. Si utilizza, per i primi, la conoscenza di abilità proprie di più discipline utili e necessarie metodologicamente in una visione giustapposta (ma non necessariamente integrata), per i secondi si utilizza la scelta di obiettivi formativi come momento significativo in cui il sapere diventa cultura.

**SUPPORTO/SVILUPPO/APPROFONDIMENTO:** progetti educativi volti a valorizzare le potenzialità di ogni alunno/ alunna in difficoltà di integrazione scolastica, utilizzando la gratificazione e la gradualità delle difficoltà da affrontare (vedi tassonomie di Frabboni). Il progetto, se individualizzato, potrà acquisire le dimensioni di progetto di gruppo.

L'applicazione delle tassonomie permette di graduare l'interazione insegnamento/ apprendimento a misura individualizzata dell'alunno; in particolare per gli alunni portatori di handicap si ritengono utili le tassonomie di Frabboni:

C3

Tassonomie

NELLE UNITA' DIDATTICHE

E

NEI PROGETTI

L'INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO  
E ORGANIZZATO SECONDO

ABILITA'

TASSONOMIE

COMPRESIONE: conoscere e riconoscere ciò che viene appreso  
In modo logico e non meccanico.

ESPRESIONE: capacità di comunicare correttamente ed efficacemente utilizzando un linguaggio appropriato nelle verifiche orali e scritte.

SINTESI: capacità di riunire, collegare parti e/o elementi per formare il testo di una struttura coerente

CREATIVITA': capacità di operare tramite il pensiero divergente (originalità)

CONOSCENZA: capacità di richiamare alla memoria, dati, fatti, nozioni, modelli, strutture, classificazioni.

APPLICAZIONE: capacità di utilizzare e riutilizzare le conoscenze acquisite con riferimento a casi particolari e concreti.

ANALISI: procedimento rivolto a rendere esplicito quanto vi è di implicito in una comunicazione.

VALUTAZIONE: capacità di mostrare il senso critico esprimendo giudizi consapevoli e ragionati.



## Tassonomie di Frabboni

<p align="center"><b>I</b> Apprendimenti elementari</p> <p align="center"><b>IL SAPERE</b> (Il sapere di ...)</p> <p>Apprendimento come fissazione/ riproduzione di "informazioni" provenienti dall'esterno. L'allievo sa ricordare, riconoscere e ripetere un contenuto (termini, fatti, concetti, principi) così come gli è stato presentato originariamente.</p>	1. <i>Termini</i>	a) ISOLATI: vocaboli, date, avvenimenti, persone, fenomeni, convenzioni (lettere, simboli, abbreviazioni). b) IN CATENA: classificazioni, successioni, catene, linguaggi "specifici" (regole di grammatica/ sintassi).	01 02		
	2. <i>Informazioni</i>	a) INFORMAZIONI supplementari di conoscenze isolate (collocazione spazio/ temporale e logico/ categoriale di termini). b) INFORMAZIONI supplementari di conoscenze in catena. Fasi, stadi, cicli come collocazione spazio/ temporale e logico/ categoriale dei dati di una catena.	03 04		
	3. <i>Concetti</i>	a) CONCRETI: generalizzazione di termini e fatti concreti (dalle "qualità concrete"). b) ASTRATTI: generalizzazione di termini e fatti astratti (dalle "qualità" formali).	05 06		
	4. <i>Principi-Teorie</i>	a) PRIMO LIVELLO: relazioni tra concetti "concreti" e/ o "astratti": criteri. b) SECONDO LIVELLO: relazioni tra "principi" di primo livello: regole.	07 08		
	<p align="center"><b>II</b> Apprendimenti intermedi</p> <p align="center"><b>IL CAPIRE</b> (Il sapere da ...)</p> <p>Apprendimento come prima elaborazione delle "informazioni" acquisite. L'allievo sa utilizzare ed applicare le conoscenze raccolte su più "linguaggi" e su più moduli "interpretativi" ed "applicativi". Il sapere da storico, matematico, scienziato, geografo, ecc.</p>	1. <i>Descrizione</i>	a) TRADUZIONE: da codice a codice (cambia la forma, resta inalterato il contenuto). Capacità di scegliere il "linguaggio" più confacente ad un dato contenuto. b) INTERPRETAZIONE: capacità di parafrasare (esemplificare termini, descrivere fatti, illustrare concetti/ principi) un contenuto disciplinare in linguaggio corrente. c) ESTRAPOLAZIONE: capacità di giustificare i passaggi interni e di esplicitare le premesse, di indicare possibili implicazioni, conseguenze, effetti di un dato contenuto.	09 10 11	
		2. <i>Applicazione</i>	a) ESEGUIRE: capacità di utilizzare tecniche, formule, criteri, metodi, teorie delle singole materie. b) RISOLVERE: capacità di rispondere ad un dato quesito conoscitivo utilizzando più strumenti di risoluzione.	12 13	
		<p align="center"><b>III</b> Apprendimenti superiori-convergenti</p> <p align="center"><b>LO SCOMPORRE L'INTEGRARE</b></p> <p>Processo di scomposizione-sistematizzazione-ricostruzione mentale ed operativa dentro i "contenuti" di una data unità cognitiva. Analisi e sintesi a tempi lunghi.</p>	1. <i>Analisi</i>	a) SCOMPORRE: contenuti (fatti, concetti, principi) qualità formali, strutture logiche. b) SELEZIONARE: relazioni tra fatti, concetti, principi, metodi cogliendone caratteristiche non note. Individuazione e ipotesi di problemi.	14 15
			2. <i>Sintesi</i>	a) ATTUARE PROCEDIMENTI: capacità di impostare e risolvere problemi dati (problem solving) anche utilizzando schemi di risoluzione non conosciuti. b) PROGETTARE: capacità di indicare i piani di organizzazione, le possibili idee e schemi unificanti, i processi mentali e operativi interiorizzati necessari per costruire una sintesi concettuale o tridimensionale. Saper pensare e saper giudicare.	16 17
<p align="center"><b>IV</b> Apprendimenti superiori-divergenti</p> <p align="center"><b>LO SCOMPORRE IL PROGETTARE</b></p> <p>Processo di scoperta di punti cognitivi ancora inediti ed invenzioni di più soluzioni per uno stesso problema. Analisi e sintesi a tempi corti.</p>			1. <i>Analisi</i>	a) INTUIRE: illuminazione improvvisa che attesta un'organizzazione interna spontanea o rappresentazione inedita d'insieme.	18
	2. <i>Sintesi</i>	a) INVENTARE: attitudine alla composizione letteraria e all'invenzione di soluzioni "originali" di prove, esperimenti, problemi, ecc. b) CREAZIONE ARTISTICA: attitudine alla libera elaborazione di sequenze e strutture grafico/ pittoriche, musicali, mimiche, plastiche, ecc.	19 20		

**C4**

**Metodi**

Sono il modo con il quale il docente organizza l'insegnamento secondo le esigenze degli alunni per il conseguimento di un obiettivo mediante contenuti. Di conseguenza il metodo è correlato:

- all'insegnante
- all'alunno
- all'obiettivo
- ai contenuti.


Le tecniche che si utilizzano hanno valore in relazione all'obiettivo che esse intendono perseguire. E' per questo che si utilizzano:

- le lezioni espositive per comunicare informazioni;
- la ricerca per scoprire situazioni, relazioni;
- l'imitazione per far conseguire abilità tecniche;
- l'utilizzo di schemi, mappe, riassunti per far conseguire abilità di sintesi;
- l'utilizzo di ogni abilità insita in tutte le discipline per organizzare esperienze disciplinari più rilassanti, per facilitare i processi di apprendimento per alunni in difficoltà, per arricchire il sapere disciplinare con processi euristici ed organizzativi;
- il lavoro di gruppo e a classi/sezioni aperte per potenziare la capacità di relazionarsi agli altri e per imparare a lavorare insieme recuperando e/o consolidando competenze;
- il lavoro individuale per sviluppare e potenziare le abilità di concentrazione a riflessioni personali;
- l'uso di schede per verificare velocemente il possesso di certi apprendimenti;
- l'esposizione orale per sviluppare e potenziare le abilità logico-espressive;
- situazioni di realtà, ovvero contesti estranei alla scuola (soprattutto viaggi di istruzione, visite guidate ...), intese come esperienze del reale con cui si dà valore al rendimento scolastico di insegnamento/apprendimento.  
Infatti con l'esperienza di realtà gli alunni non si limitano ad un sapere di cui è testimone solo la scuola, ma si misurano in maniera formativa con il reale esterno;
- utilizzo di tecnologie
- attività di miglioramento e potenziamento riservate ad alunni con particolari difficoltà, partendo dal saper fare già acquisito e procedendo in un rapporto di piccolo gruppo o individualmente con esperienze tassonomiche.;
- attività di supporto: riservate ad alunni che presentano svantaggi di apprendimento; e che vengono seguiti con interventi individualizzati, mirati alla soluzione specifica dei loro problemi, in un rapporto uno a uno o di piccolo gruppo;
- attività di sviluppo indirizzate agli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi e necessitano di approfondimenti dei saperi di base;
- attività pluridisciplinari: è un metodo di insegnamento/apprendimento con convergenza di abilità proprie di più discipline;
- attività interdisciplinari: è un metodo di insegnamento/apprendimento di abilità proprie di discipline diverse integrate nella ricerca di un comune obiettivo formativo.

**C5**

**Organizzazione**

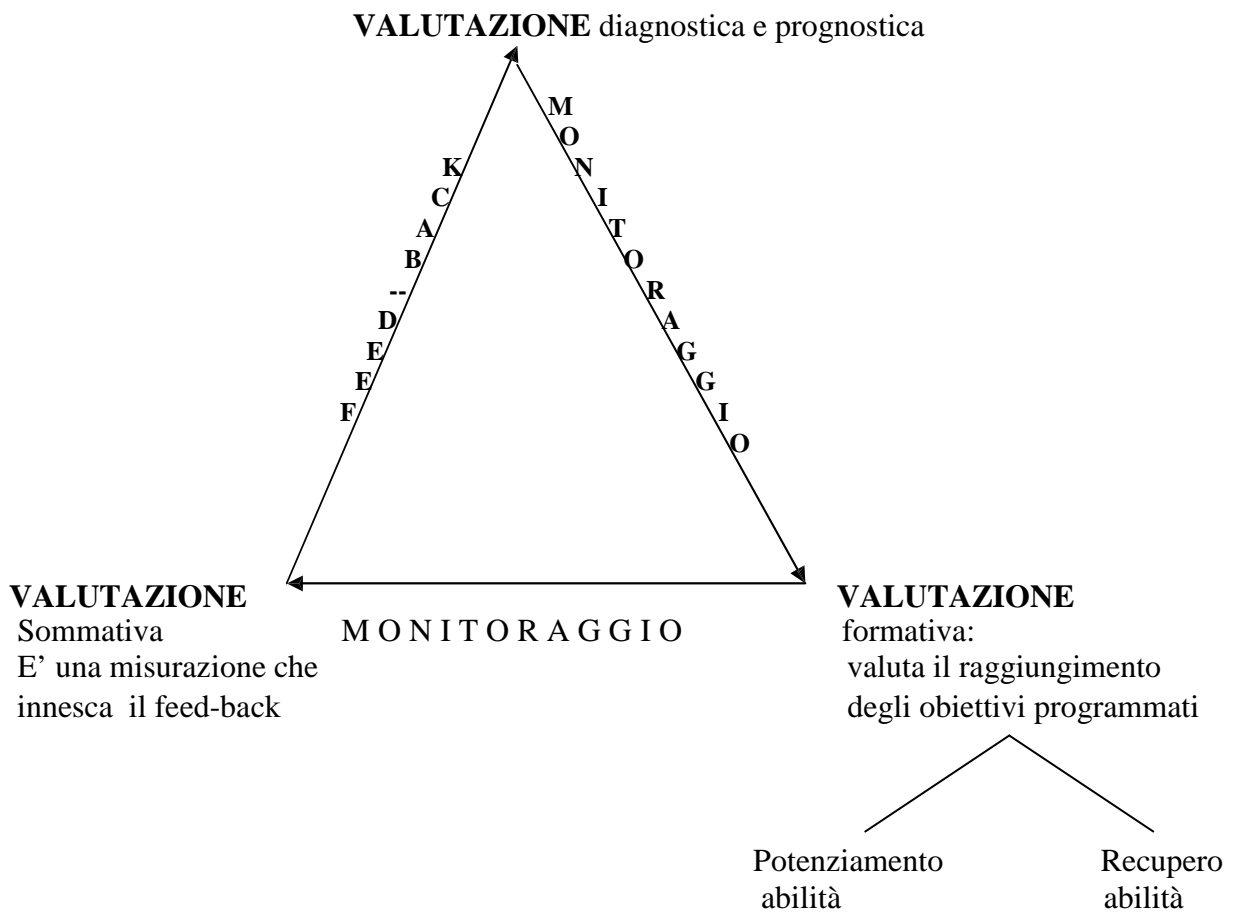
CLASSI	ORARIO	FISIONOMIA
SCUOLA DELL'INFANZIA	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 (ore 16,00 per la Scuola dell'Infanzia "Bottoni" di Papozze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo l'accoglienza mattutina negli angoli strutturati e la merenda con animazione musicale, i bambini, riuniti in gruppo/sezione e/o gruppo omogeneo per età, vivono esperienze educativo-didattiche volte a raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza.</li> <li>• Vengono attuati percorsi di arricchimento didattico inerenti a: motricità, psicomotricità, biblioteca, momenti didattici decentrati (uscite, visite guidate), interventi di esperti esterni. bambini più grandi, inoltre, lavorano anche su percorsi di: competenza metafonologica, competenza logico-matematica, approccio all'informatica e alla lingua inglese.</li> </ul>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato per complessive 27 ore settimanali</p> <p>Orario a tempo pieno dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì per le classi 1 A e 2 A della scuola "Vittorino da Feltre"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti gli alunni frequentano la scuola per 27 ore curricolari</li> <li>• La mattinata scolastica prevede una scansione oraria suddivisa in 4,30 ore; l'intervallo viene attuato in un'unica soluzione in tutti i plessi</li> </ul> <p>Le due classi frequentano la scuola per 40 ore settimanali con mensa dalle 13,00 alle 14,00</p>
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato per 30 ore di lezione settimanale curricolare</p> <p>Attività facoltativa extra-scolastica pomeridiana</p>	<p>Corsi pomeridiani di: latino, chitarra, percussioni, teatro, disegno tecnico e/o artistico; corsi di recupero e/o approfondimento delle materie di base secondo il bisogno e le richieste; corsi di preparazione all'Esame di Stato per gli alunni delle classi terze</p>

	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

**C6**

**Il Controllo**

Ogni fase significativa del processo insegnamento / apprendimento deve essere seguita da un controllo costituito da tre momenti:



	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

**C6**

**Il controllo**

Per il controllo è necessario stabilire:

- i livelli di apprendimento degli alunni in ogni classe,
- gli obiettivi formativi in termini di conoscenze e abilità
- il curriculum essenziale di ogni classe
- definizione di standard di apprendimento disciplinare (monitorate e misurate attraverso prove oggettive standardizzate strutturate in sede dipartimentale)

Gli strumenti utilizzati sono:

- 1) questionari
- 2) prove strutturate
- 3) prove aperte
- 4) griglie di osservazione
- 5) esercitazioni
- 6) interviste
- 7) colloqui guidati e aperti

Gli obiettivi formativi e tutta l'attività d'Istituto vengono monitorati e verificati negli Organi Collegiali ai vari livelli:

- I Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe rilevano:
  1. l'integrazione dell'alunno nell'ambiente formativo della scuola
  2. i livelli di apprendimento *in progress* degli alunni
  3. l'attuazione delle attività laboratoriali
  4. lo stato d'avanzamento delle attività progettuali
  5. il gradimento dell'utenza alunni/ famiglie tramite i rappresentanti di classe
- Le rilevazioni dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe sono oggetto di monitoraggio e verifica in Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto alla fine di ogni anno scolastico.

E' previsto di utilizzare per i monitoraggi e le verifiche i seguenti strumenti:

- schemi riassuntivi
- grafici
- statistiche
- questionari
- interviste

## CRITERI UTILIZZATI PER VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### A. MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- Tipologia di prove:
  1. **prove oggettive** ( test ) per controllare in un tempo ridotto l'acquisizione di conoscenze ed abilità;
  2. **prove orali e scritte a risposta aperta** per verificare conoscenze e abilità associate a capacità di comunicazione, organizzazione, rielaborazione, ecc.;
  3. **prove pratiche** ( esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzione di oggetti, esercizi fisici, ...).
  
- Correlazione tra tipo di prova assegnata e obiettivi da verificare:
  1. le prove sono **in stretta connessione** con le unità di lavoro;
  2. le prove prevedono una **gradualità delle difficoltà** proposte coerenti con gli obiettivi perseguiti, **commisurata ai livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica**;
  3. **agli alunni** vengono **esplicitati gli obiettivi e i criteri di correzione** sulla base dei quali verrà valutato l'elaborato.
  
- Casi di individualizzazione/personalizzazione delle verifiche:
  1. **alunni diversamente abili** ( prove in stretta correlazione al PEI )
  2. **alunni di recente immigrazione** ( il C.D. delega la decisione ai C.d.CI/ Intercl.);
  3. **alunni in gravi difficoltà**, definiti nei C.d.C./I, secondo i criteri definiti dal C.D secondo relazioni rilasciate dai Servizi AULSS.



## Piano Offerta Formativa P.O.F

- Casi di sospensione della valutazione:
  1. **assenze per lunghi periodi** ( malattie debitamente certificate, ritorno a Paesi di origine, nomadismo )
  2. **alunni di recente immigrazione** ( il C.D. delega il C.d.C./I la possibilità di decidere la sospensione della valutazione per alcune discipline, per il 1° quadrimestre per discipline che implicano l'uso della lingua italiana quale mezzo indispensabile per il processo di insegnamento/ apprendimento).
  
- Frequenza delle verifiche. v. **POF e Contratto formativo** ( decisione del C.D., su proposta dei Dipartimenti disciplinari)

### **B. VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA**

- Principi di riferimento
  1. il **rendimento di ciascun alunno è valutato indipendentemente** dai risultati degli altri alunni della classe;
  2. nei **casi di gravi difficoltà** di apprendimento la **soglia di accettabilità** del risultato è stabilita **in relazione alle caratteristiche dell'alunno, in riferimento a relazioni agli atti rilasciate dal SSN.**
  
- Scale quantitative e qualitative usate
  1. le **scale** quantitative e qualitative e la **frequenza delle prove** sono definite nei singoli **dipartimenti disciplinari**;
  2. quanto stabilito al punto precedente è **riportato nel POF e nel Contratto Formativo.**
  
- Soglia di accettabilità ed eccellenza dei risultati individuali
  1. viene attribuito la **valutazione "sei"** quando le risposte esatte corrispondono al 55% -64% delle richieste in riferimento al singolo alunno;
  2. l'**eccellenza** è determinata dal raggiungimento di obiettivi che coinvolgono competenze di maggior complessità ( rielaborazioni, analisi critiche,...)

	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

- Soglia di accettabilità dei risultati della classe

**1. qualora più della metà della classe** abbia fallito uno o più obiettivi, la prova viene riproposta a breve distanza di tempo, dopo un'adeguata attività di recupero.

**C. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI**

( è prioritario **la valorizzazione della PERSONA**)

- Chiarezza dell'esito

1. per ogni indicatore il giudizio è accompagnato da notazioni;
2. l'insegnante comunica un voto "complessivo" in base alle caratteristiche dell'alunno;
3. **i risultati delle "prove comuni"** intermedie e finali sono comunicate ad alunni e genitori, **secondo una valutazione in decimi che verifica l'acquisizione degli obiettivi minimi;**
4. **i risultati delle prove di ingresso** non vengono comunicati ad alunni e genitori (servono per l'impostazione dell'attività didattica).

- Spiegazione del risultato

Si esplicitano:

1. i contenuti assimilati;
2. ordine e concentrazione nel lavoro;
3. i progressi compiuti;
4. le difficoltà presenti.

- Indicazioni per il lavoro successivo

1. Il giudizio è accompagnato da indicazioni su come procedere nel lavoro di recupero.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**SCUOLA PRIMARIA**

**AMBITO LINGUISTICO**

<b>VOTO</b>	<b>PROVA SCRITTA</b>	<b>PROVA ORALE</b>	<b>PROVA PRATICA</b>
<b>10</b>	L'elaborato presenta caratteri di originalità, correttezza e coerenza.	L'alunno/a esprime i concetti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in modo corretto, con sicurezza e prontezza.	Prova eseguita in modo originale e creativo.
<b>9</b>	L'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, corretto e coerente.	L'alunno/a esprime i concetti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto.	Prova eseguita in modo adeguato e preciso.
<b>8</b>	L'elaborato è adeguato alla consegna e corretto.	L'alunno/a dimostra una conoscenza adeguata dei contenuti.	Prova eseguita in modo adeguato.
<b>7</b>	L'elaborato è abbastanza corretto e coerente.	L'alunno/a dimostra una conoscenza abbastanza adeguata dei contenuti. Qualche imprecisione nell'esposizione.	Prova eseguita con qualche imprecisione.
<b>6</b>	L'elaborato è sufficientemente corretto, con errori e imprecisioni.	L'alunno/a dimostra una conoscenza essenziale dei contenuti.	Prova eseguita con numerose imprecisioni.
<b>5</b>	L'elaborato è incompleto e scorretto.	L'alunno/a dimostra una preparazione incompleta e un'esposizione imprecisa.	Prova eseguita con superficialità.

**AMBITO MATEMATICO**

<b>VOTO</b>	<b>PROVA SCRITTA</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>10</b>	Il compito risulta corretto, preciso e ben organizzato nella stesura.	L'alunno/a esprime i concetti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in modo corretto, con sicurezza e prontezza.
<b>9</b>	Il compito risulta corretto e ordinato.	L'alunno/a esprime i concetti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto.
<b>8</b>	Il compito risulta corretto e viene eseguito in modo adeguato.	L'alunno/a dimostra una conoscenza adeguata dei contenuti.
<b>7</b>	Il compito risulta abbastanza corretto, con qualche imprecisione nell'organizzazione.	L'alunno/a dimostra una conoscenza abbastanza adeguata dei contenuti. Qualche imprecisione nell'esposizione.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

<b>6</b>	Il compito risulta sufficiente. Si evidenziano lacune.	L'alunno/a dimostra una conoscenza essenziale dei contenuti.
<b>5</b>	Il compito è incompleto e/o presenta errori significativi.	L'alunno/a dimostra una preparazione incompleta e un'esposizione imprecisa.

**LINGUA SECONDA: INGLESE**

	<b>PROVA SCRITTA</b>	<b>PROVA ORALE</b>	<b>PROVA PRATICA</b>
10	L'elaborato presenta caratteri di originalità ed eccellenza	L'alunno/a si esprime in modo autonomo e molto corretto	L'alunno/a esegue la prova in modo originale e creativo
9	L'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, graficamente ordinato e preciso	Si esprime in modo sostanzialmente autonomo e corretto	Esegue la prova in modo adeguato e preciso
8	L'elaborato è pienamente corretto e svolge la consegna in modo adeguato	Si esprime in modo abbastanza corretto e chiaro	Esegue la prova in modo adeguato
7	L'elaborato è fondamentalmente corretto con qualche imprecisione	Si esprime in modo adeguato	Esegue la prova con qualche imprecisione
6	L'elaborato è abbastanza corretto, con pochi errori non gravi e imprecisioni ripetute	Si esprime con qualche approssimazione	Esegue la prova con imprecisioni significative
5	L'elaborato è incompleto, con errori	Si esprime in modo incompleto e non adeguato	Esegue la prova con superficialità e scarso impegno

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**AMBITO LINGUISTICO - ANTROPOLOGICO**

<b>Voto</b>	<b>Prova scritta</b> <b>L'alunno dimostra di possedere:</b>	<b>Prova Orale</b>
10	Approfondito e sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze previste	Contenuti approfonditi rielaborati in modo originale, esposizione autonoma e brillante; uso di un linguaggio pienamente corretto e specifico
9	Corretto e completo possesso delle abilità e delle conoscenze previste	Contenuti approfonditi rielaborati in modo originale, esposizione autonoma; uso di un linguaggio corretto, specifico e scorrevole.
8	Quasi corretto, quasi completo possesso delle abilità e delle conoscenze previste	Contenuti organizzati ed approfonditi, esposti ordinatamente e quasi sempre autonomamente; uso di un linguaggio non sempre corretto e specifico
7	Abbastanza corretto, abbastanza completo possesso delle abilità e delle conoscenze previste	Contenuti organizzati in modo adeguato, esposti correttamente non sempre autonomamente; uso di un linguaggio non sempre corretto e specifico
6	Sufficientemente corretto, sufficientemente completo possesso delle abilità e delle conoscenze previste	Concetti essenziali, esposti in modo sintetico e con qualche approssimazione, necessita dell'intervento dell'insegnante; uso di un linguaggio semplice con pochi termini specifici
5	Non del tutto corretto, parziale o mancato possesso delle abilità e delle conoscenze previste	Preparazione incompleta, esposizione imprecisa, necessita della guida dell'insegnante; uso di un linguaggio non sempre appropriato
4	Scorretto, parziale o mancato possesso delle abilità e delle conoscenze previste	Gravi lacune nei concetti e contenuti essenziali, esposizione frammentaria e disordinata; uso di un linguaggio scarso e inappropriato
3	La prova si presenta nulla.	Rifiuto di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**LINGUA STRANIERA: FRANCESE – INGLESE**

<b>Voto</b>	<b>Prova scritta</b>	<b>Prova orale</b>
10	L'elaborato è seguito con precisione rispettando le consegne date.	Contenuti approfonditi ed esposti in modo originale ed autonomo.
9	L'elaborato è adeguato alla consegna ed eseguito con ordine.	Contenuti esposti in modo sostanzialmente autonomo.
8	L'elaborato è corretto e svolto in modo adeguato.	Contenuti organizzati ed esposti ordinatamente.
7	L'elaborato è svolto in modo appropriato ma con qualche imprecisione.	Contenuti organizzati correttamente ma esposti con qualche incertezza.
6	L'elaborato è sufficientemente corretto, con errori non gravi o imprecisioni ripetute.	Concetti essenziali, esposti in modo sintetico e con qualche approssimazione.
5	L'elaborato è incompleto, con alcuni errori gravi o molti errori non gravi.	Preparazione incompleta, esposizione imprecisa e superficiale.
4	L'elaborato è incompleto con molti e gravi errori ed imprecisioni.	Gravi lacune nei concetti e contenuti essenziali.
3	L'elaborato si presenta nullo (in bianco).	Rifiuto di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione.

**MATEMATICA- SCIENZE – TECNOLOGIA- MUSICA – DISEGNO –  
MOTORIA – RELIGIONE - ATTIVITA' ALTERNATIVE**

<b>Voto</b>	<b>Prova scritta</b>	<b>Prova orale</b>	<b>Prova pratica</b>
10	L'elaborato presenta caratteri di originalità, creatività e di eccellenza	Contenuti approfonditi e rielaborati in modo originale, esposizione autonoma e brillante	Prova eseguita in modo originale e creativo
9	L'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, graficamente ordinato e preciso	Contenuti approfonditi ed esposti in modo sostanzialmente autonomo	Prova eseguita in modo adeguato e preciso
8	L'elaborato è pienamente corretto e svolge la consegna in modo adeguato	Contenuti organizzati ed approfonditi, esposti ordinatamente	Prova eseguita in modo adeguato

	<b>Piano Offerta Formativa P.O.F</b>	
---	--	--

7	L'elaborato è fondamentalmente corretto con qualche imprecisione	Contenuti organizzati in modo adeguato, esposti correttamente	Prova eseguita con qualche imprecisione
6	L'elaborato è abbastanza corretto, con pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute	Concetti essenziali, esposti in modo sintetico e con qualche approssimazione	Prova eseguita con imprecisioni significative
5	L'elaborato è incompleto, con pochi, ma gravi errori o molti errori non gravi	Preparazione incompleta, esposizione imprecisa	Prova eseguita con superficialità e scarso impegno
4	L'elaborato è incompleto con molti e gravi errori e imprecisioni	Gravi lacune nei concetti e contenuti essenziali, esposizione frammentaria	Prova eseguita non rispettando le consegne
3	L'elaborato si presenta nullo (in bianco)	Rifiuto di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione	Prova non eseguita

### **Valutazione alunni con disabilità (L. n. 104/92)**

La valutazione degli alunni con disabilità terrà conto del punto di partenza dell'alunno/a, delle prove oggettive, delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, delle conoscenze accertate, delle modalità di svolgimento del lavoro, del grado di padronanza raggiunto nei diversi apprendimenti, di ogni apprezzabile progresso e dei livelli di interesse e partecipazione.

Le valutazioni saranno registrate regolarmente nel registro del docente curricolare nel caso di verifiche semplificate e nel registro dell'insegnante di sostegno nel caso di prove individualizzate.

Per gli alunni che seguono una programmazione di classe con adeguamenti e semplificazioni o una programmazione personalizzata, la valutazione sarà espressa in numeri riferiti al grado di competenza e autonomia raggiunti, all'impegno e all'interesse dimostrato.

<b>9/10</b>	Buona padronanza dell'argomento, competenza sostanzialmente corretta, buon interesse, senza l'aiuto dell'insegnante.
<b>8</b>	Buona padronanza dell'argomento, competenza sostanzialmente corretta, buon interesse, con l'aiuto dell'insegnante.
<b>7</b>	Padronanza media, competenza parziale, interesse sufficiente ma bisognoso di richiami.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

<b>6</b>	Padronanza non completa degli obiettivi individualizzati, competenza e interesse scarsi e discontinui, partecipazione assente.
<b>5</b>	Forte disinteresse nei confronti della scuola e atteggiamento di rifiuto delle proposte (massimo uno nella scheda di valutazione)

Per gli alunni che seguono una programmazione totalmente individualizzata non riconducibile agli ambiti disciplinari non si esprimeranno valutazioni in decimi, ma giudizi sull'incremento di sviluppo sulla base delle osservazioni dirette e indirette condotte a scuola che verranno riportati nella parte descrittiva della scheda di valutazione e nella verifica finale del PEI.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

L'art. 3 della L. 169/2008 ha innovato la materia della certificazione delle competenze, prevedendo che sia accompagnata da un voto espresso in decimi, sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria di 1° grado.

In base alla C.M. n° 50/09 l'Istituto ha predisposto i modelli di seguito riportati in attesa che vengano emanati quelli ministeriali.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

(al termine della scuola primaria)

***Il Dirigente Scolastico e il Gruppo Docente***

Visti gli atti d'ufficio relativi al percorso scolastico complessivo, alle valutazioni espresse dagli insegnanti nelle discipline di studio e nel comportamento, nonché al livello globale di maturazione dell'alunno,

***CERTIFICANO che***

<b>ALUNNO/A</b> _____
<b>NATO/A A</b> _____ <b>IL</b> _____
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> _____
<b>ANNO SCOLASTICO</b> _____ <b>CLASSE</b> _____ <b>SEZ.</b> _____

***ha conseguito i seguenti livelli di competenza:***

<b>Competenze riconducibili ai saperi disciplinari</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b><i>Competenze linguistiche</i></b>	_____
<b><i>Competenze in lingue comunitarie - inglese</i></b>	_____
<b><i>Competenze scientifiche</i></b>	_____
<b><i>Competenze matematiche</i></b>	_____
<b><i>Competenze tecnologiche</i></b>	_____
<b><i>Competenze storico - geografiche</i></b>	_____
<b><i>Competenze musicali</i></b>	_____
<b><i>Competenze artistiche</i></b>	_____
<b><i>Competenze motorie</i></b>	_____

<b>Identità</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b><i>Conoscenza di sé, relazione con gli altri, convivenza civile</i></b>	_____

I docenti di classe

Il Dirigente Scolastico

Adria, \_\_\_\_\_

=====

Per le competenze acquisite al termine della scuola primaria sono previsti cinque livelli di certificazione: **6 (principiante)**, **7 (discreto)**, **8 (valido)**, **9 (esperto)**, **10 (eccellente)**. In caso di mancato conseguimento minimo della competenza prevista, non si procede alla relativa certificazione e lo spazio viene barrato.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

(al termine della scuola secondaria di 1° grado)

**Certificato n° \_\_\_\_\_**

**Il Dirigente Scolastico e il Presidente di Commissione d'Esame**

Visto il Registro degli Esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dai docenti, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di Esame di Stato:

**CERTIFICANO**

che l'alunno/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_

ha superato l'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione con il voto di \_\_\_\_/10.

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove d'esame, ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio e nelle attività opzionali:

**competenze in lingua italiana:** \_\_\_\_\_

**competenze in inglese:** \_\_\_\_\_

**competenze in francese:** \_\_\_\_\_

**competenze matematiche:** \_\_\_\_\_

**competenze scientifiche:** \_\_\_\_\_

**competenze tecnologiche:** \_\_\_\_\_

**competenze storico – geografiche:** \_\_\_\_\_

**competenze artistiche:** \_\_\_\_\_

**competenze musicali:** \_\_\_\_\_

**competenze motorie:** \_\_\_\_\_

**Consiglio orientativo:** \_\_\_\_\_



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**Profilo relativo al livello globale di maturazione**

Il Piano di Studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:

**tempo scuola settimanale:**\_\_\_\_\_

**attività facoltativo – opzionali:**\_\_\_\_\_

**altre attività significative:**\_\_\_\_\_

Adria,\_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente di Commissione

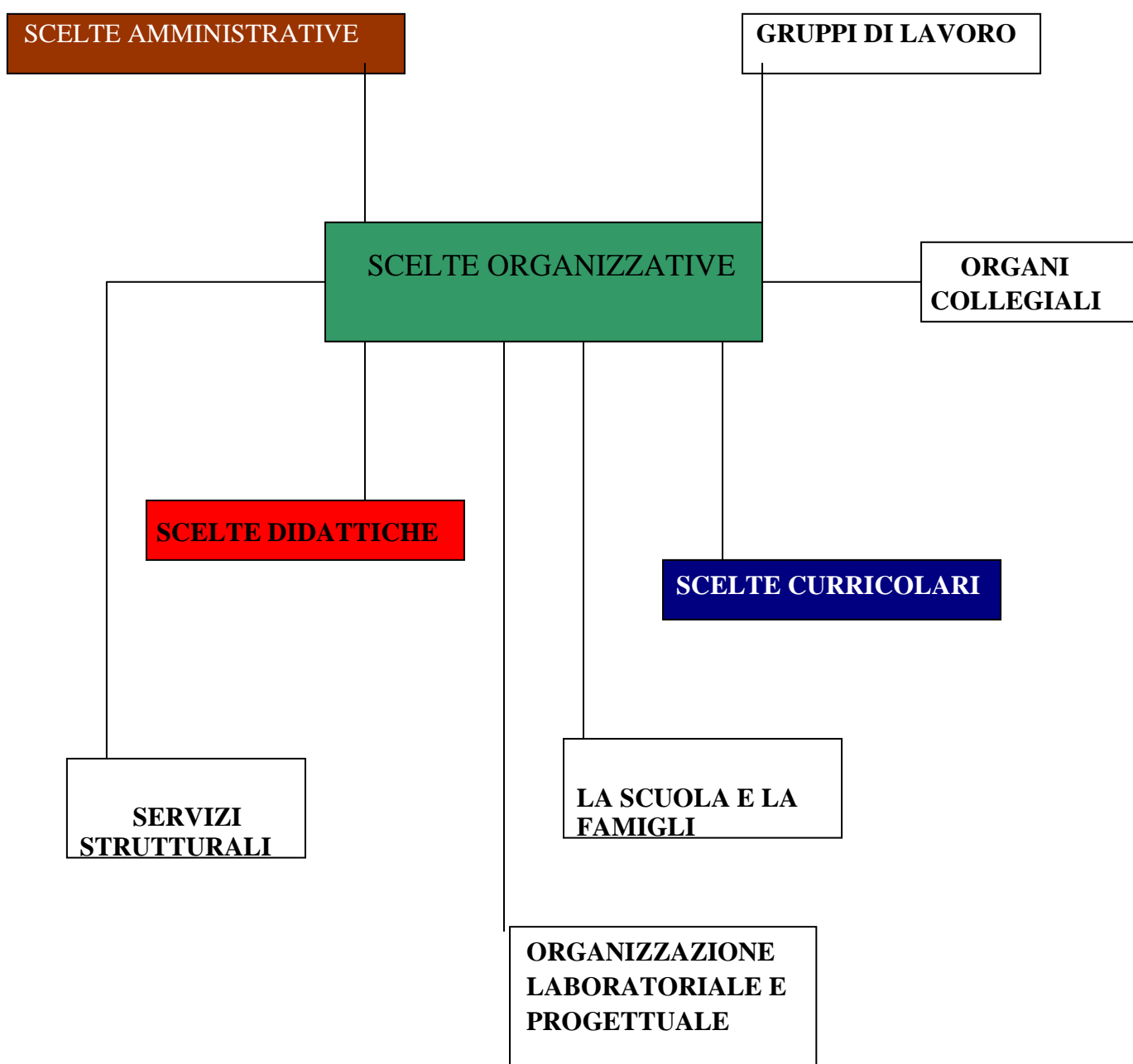
=====

Per le competenze acquisite al termine della scuola secondaria di 1° grado sono previsti cinque livelli di certificazione: **6 (principiante), 7 (discreto), 8 (valido), 9 (esperto), 10 (eccellente)**. In caso di mancato conseguimento minimo della competenza prevista, non si procede alla relativa certificazione e lo spazio viene barrato.

D

## AREA ORGANIZZATIVA

Rappresentano le azioni che la scuola mette in atto in funzione di scopi da conseguire, attraverso la distribuzione di compiti tra i soggetti, collegiali ed individuali, e la gestione delle relative risorse.





**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

## ***Il Collegio Docenti e la sua strutturazione a.s. 2011/2012***

*Gruppi di lavoro funzionali alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica e valutazione del P.O.F.*

### **STAFF DIRIGENZIALE**

**Coordinatore: Dirigente Scolastico**

**Componenti: D.S.G.A. - Collaboratori – Fiduciari - Funzioni strumentali/Referenti G.d.L.:**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Plesso</i>
1.	Cassetta Laura	D.S.
2.	Bovolenta Sivia	D.S.G.A.
3.	Miotto Raffaella	1°Collaboratore - Autovalutazione d'Istituto
4.	Bogoni Rita	2°Collaboratore - Autovalutazione d'Istituto
5.	Ruzza Marzia / Benetti Maila/Ferlini Mauro	F.S. Diversamente abili
6.	Benetti Maila	Referente CTI
7.	Rigoni Damiana	F.S. Intercultura
8.	Ghirelli Cinzia	F.S. Tecnologie Informatiche
9.	Cavazzini M. Cinzia / Sigolo Rossella	F.S. Continuità
10.	Briotti Serena	F.S. Orientamento
11.	Cavazzini Annalisa	F.S. Prevenzione dei disturbi di apprendimento
12.	Ferlini Mauro	Referente DSA d'istituto
13.	Tutto il personale	Sicurezza
14.	Gnan Federica	Referente Dipartimento Lingua Italiana sc. primaria
15.	Pizzo Beatrice	Referente Dipartimento Matematica sc. primaria
16.	Prosdocimi Carla	Referente Dipartimento Linguaggi sc. sec.
17.	Nonnato Renata	Referente Dipartimento Arte sc. sec.
18.	Trombini Donatella	Referente Dipartimento Musica sc. sec.
19.	Merlante Vittorio	Referente Dipartimento Educazione Motoria sc. sec.
20.	Gnan Dorianò	Referente Dipartimento Tecnologia sc. sec.
21.	Ghirelli Cinzia	Referente Dipartimento Logico-matematico sc. sec.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

22.	Veronese Elena	Fiduciario sc.infanzia “Gregnanin” Adria
23.	Fonso Maria Rosaria	Fiduciario sc. infanzia “Arcobaleno” Adria
24.	Temporin Paola	Fiduciario sc. infanzia “Bottoni” Papozze
25.	Miotto Raffaella Vice: Bogoni Rita	Fiduciario sc. primaria “Vittorino da Feltre” Adria
26.	Casellato Silvia	Fiduciario sc. primaria “Pascoli” Adria
27.	Gnan Federica Vice: Giollo Nella	Fiduciario sc. primaria “S.G.Bosco” Bottrighe
28.	Moretto Rosangela Vice: Crepaldi Giorgia	Fiduciario sc. primaria “D. Alighieri” Papozze
29.	Briotti Serena	Fiduciario sc. secondaria 1° grado “M.Marin” Adria
30.	Ravagnan Antonella	Fiduciario sc. secondaria 1° grado “U.Maddalena” Bottrighe –sezione staccata “M. Marin”
31.	Ghirelli Cinzia	Fiduciario sc. secondaria di 1° grado “L.da Vinci” Papozze

**SICUREZZA**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Plesso</i>
1	Veronese Elena	Sc. infanzia “G. Gregnanin” Adria
2	Guarnieri Monica	Sc. infanzia “Arcobaleno”
3	Temporin Paola / Crocco Simonetta	Sc. infanzia “Bottoni” Papozze
4	Miotto Raffaella/Bogoni Rita	Sc. primaria “Vittorino da Feltre”
5	Casellato Maria Silvia	Sc. primaria “G. Pascoli”
6	Gnan Federica	Sc. primaria “S.G.Bosco” Bottrighe
7	Manzoli Maria Gabriella	Sc. primaria “D.Alighieri” Papozze
8	Ferlini Mauro	Sc. secondaria “M.Marin” Adria
9	Gnan Doriano	Sc. secondaria “U.Maddalena” Bottrighe
10	Andreotti Laura (collaboratore)	Sc. secondaria “L. da Vinci” Papozze



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**COMMISSIONE DIVERSAMENTE ABILI (tutti i docenti di sostegno)**

**Coordinatori: FF. SS. Ruzza Marzia – Benetti Maila – Ferlini Mauro**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Plesso</i>
1	Lillo Filomena	Sc. infanzia “Gregnanin” Adria
2	Finotello Gina	Sc. infanzia “Arcobaleno” Adria
3	Pastorello Paola	Sc. infanzia “Arcobaleno” Adria
4	Biasioli Maria Chiara	Sc. primaria “Vittorino da Feltre” Adria
5	Ruzza Marzia	Sc. primaria “Vittorino da Feltre” Adria
6	Ravara Sabrina	Sc. primaria “Vittorino da Feltre” Adria
7	Milani Giulia	Sc. primaria “G. Pascoli” Adria
8	Braga Beatrice	Sc. primaria “G. Pascoli” Adria
9	Bettini Silvia	Sc. primaria “G. Pascoli” Adria – “S. G. Bosco” Bottrighe
10	Benetti Maila	Sc. primaria “D. Alighieri” Papozze
11	Ferlini Mauro	Sc. sec. “M. Marin” Adria
12	Pozzato Nausica	Sc. sec. “M. Marin” Adria
13	Trevisan Sara	Sc. sec. “M. Marin” Adria
14	Alfonsi Alessandro	Sc. sec. “M. Marin” Adria
15	Cavalera Rosaria	Sc. sec. “M. Marin” Adria
16	Gennari Vodiana	Sc. sec. “Maddalena” Bottrighe
17	Dirodi Chiara	Sc. sec. “L. da Vinci” Papozze
18	Cecchetti Laura	Sc. sec. “L. da Vinci” Papozze
19	Bardelle Gioia	Sc. sec. “M. Marin” Adria

**COMMISSIONE INTERCULTURA**

**Coordinatore: F.S. Rigoni Damiana**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Plesso</i>
1	Donà Danila	Sc. infanzia “G. Gregnanin” Adria
2	Guarnieri Monica	Sc. infanzia “Arcobaleno” Adria
3	Temporin Paola	Sc. infanzia “Bottoni” Papozze



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

4	Stefani Maria Letizia	Sc. primaria "Pascoli" Adria
5	Bovolenta Luigia	Sc. primaria "Vittorino da Feltre"
6	Ferro Antonella	Sc. primaria "S.G.Bosco" Bottrighe
7	Ferrigato Patrizia	Sc. primaria "D. Alighieri" Papozze
8	Ferlini Mauro	Sc. secondaria "M. Marin" Adria
9	Ravagnan Antonella	Sc. secondaria - Bottrighe
10	De Giorgi Carmen	Sc. secondaria "L. Da Vinci" Papozze

**COMMISSIONE CONTINUITA' Coordinatori: FF.SS. Cavazzini M. Cinzia (sc. infanzia-sc. primaria) e Sigolo Rossella (sc. primaria-sc.secondaria di primo grado)**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Plesso</i>
1	Crocco Simonetta	Sc. infanzia "Bottoni" Papozze
2	Bego Anna	Sc. infanzia "Arcobaleno" Adria
3	Trevisan Roberta	Sc. infanzia "Gregnarin" Adria
4	Lodo Serena	Sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria
5	Bassan Biancarosa	Sc. primaria "G. Pascoli" Adria
6	Manzoli Raffaella	Sc. primaria "D.Alighieri" Papozze
7	Giollo Nella	Sc. primaria "S.G.Bosco" Bottrighe
8	Bolognese Laura	Sc. secondaria "M. Marin" Adria-Bottrighe
9	Dirodi Chiara	Sc. secondaria "L. da Vinci" Papozze

**ORIENTAMENTO (sc. secondaria I grado): F.S. Briotti Serena**

**DOCENTE REFERENTE C.T.I. : Benetti Maila**

**PREVENZIONE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO: F.S. Cavazzini Annalisa**

**REFERENTE D'ISTITUTO PER DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO: Ferlini Mauro**

**TECNOLOGIE INFORMATICHE: F.S. Ghirelli Cinzia**

**AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: D.S. e 1° e 2° Collaboratore**



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**REFERENTE D'ISTITUTO PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AMBIENTE:**

**Giollo Nella**

**REFERENTE D'ISTITUTO PER LA SALUTE: Pizzo Beatrice**

**REFERENTI LABORATORI VARI / MATERIALE SPECIFICO**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>		<i>Plesso</i>
1	Trombini Donatella	Laboratorio musicale	Sc.sec. "M.Marin"
2	Gnan Doriano	Laboratorio informatico	Sc.sec. "M.Marin" Adria-Bottrighe
3	Ghirelli Cinzia	Laboratorio informatico	Sc.sec. "L. Da Vinci"
4	Merlante Vittorio	Materiale ginnico	Sc.sec. "M.Marin"
5	Nonnato Renata	Laboratorio artistico	Sc.sec. "M.Marin"
6	Biasioli Maria Chiara	Biblioteca di Sostegno d'Istituto (al Vittorino da Feltre)	Sc. prim. "Vittorino da Feltre"
7	Tosini Elena	Laboratorio	Sc.infanzia "Gregnanin" Adria
8	Bego Anna	Laboratorio informatico	Sc.infanzia "Arcobaleno" Adria
9	Antico Giulia	Laboratorio informatico	Sc.infanzia "Bottoni" Papozze
10	Miotto Raffaella	Laboratorio informatico	Sc.primaria "Vittorino da Feltre" Adria
11	Pizzo Beatrice	Laboratorio informatico	Sc.primaria "G. Pascoli" Adria
12	Gnan Federica	Laboratorio informatico	Sc. primaria "S. G. Bosco" Bottrighe
13	Benetti Maila	Laboratorio informatico	Sc. primaria "D. Alighieri" Papozze

**DIPARTIMENTI**

**(condivisione di prove di ingresso, intermedie e finali)**

**Scuola Primaria**

- 1) dipartimento italiano**
- 2) dipartimento matematica**



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**Scuola Secondaria I grado**

- 1) **dipartimento linguistico - espressivo** (lettere, musica, arte e immagine, ed. motoria, lingue straniere, IRC)
- 2) **dipartimento tecnologico-matematico** (scienze matematiche, tecnologia)

TUTTI GLI INSEGNANTI DI ISTITUTO

**COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Plesso</i>
1	Antico Giulia (sc. infanzia)	Sc. infanzia "Bottoni" Papozze
2	Crocco Simonetta (sc. infanzia)	Sc. infanzia "Bottoni" Papozze
3	Guarnieri Monica (supplente sc. infanzia)	Sc. infanzia "Arcobaleno"
4	Rigoni Damiana (sc. secondaria I grado)	Sc. secondaria "M. Marin" Adria
5	Zanirato Linda (sc. secondaria I grado)	Sc. secondaria "M. Marin" Adria
6	Ferlini Mauro (supplente sc.sec. I grado)	Sc. secondaria "M. Marin" Adria

**INSEGNANTI "TUTOR" ( studenti tirocinanti-docenti in anno di prova)**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Plesso</i>
1	Cavazzini Annalisa	Sc. infanzia "Gregnanin" Adria
2	Spadon Paola	Sc. secondaria "M. Marin" Adria
3	Miotto Raffaella	Sc. primaria "Vittorino da Feltre" Adria
4	Milani Giulia	Sc. primaria "G. Pascoli" Adria

**COMMISSIONE TECNICA**

**(per collaudi: D.S .- D.S.G.A.)**

<i>n°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Mansione</i>
1	Berti Paolo	Collaboratore Scolastico
2	Polo Giovanni	Assistente Amministrativo
3	Bovolenta Silvia	Direttore dei Servizi GG.AA.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**COORDINATORI/ SEGRETARI DI CONSIGLI DI CLASSE/TEAM PEDAGOGICI**

SCUOLA	MODULO/ CLASSE/SEZIONE	DOCENTE
Infanzia “Gregnanin” Adria	Segretaria di plesso	Grossi Paola
Infanzia “Arcobaleno” Adria	Segretaria di plesso	Callegaro Laura
Infanzia “Bottoni” Papozze	Segretaria di plesso	Orlandi Tosca
Primaria “V.daFeltre” Adria	Segretaria di plesso	Stoppa Annalisa
Primaria “G.Pascoli” Adria	Segretaria di plesso	Stefani Maria Marta
Primaria “S.G.Bosco” Bottrighe	Segretaria di plesso	Casazza Rosalia
Primaria “D.Alighieri” Papozze	Segretaria di plesso	Ferrigato Patrizia
Secondaria “M. Marin  Adria	I A	Spadon (coord.) - Gnan (segr.)
	I B	Briotti (coord.) - Merlante (segr.)
	I C	Zanirato (coord.) -Bolognese (segr)
	II A	Grisetti-suppl. Girotti (coord.) - Ferlini (segr.)
	II B	Santarato (coord. ) - Cavalera (segr.)
	III A	Rigoni (coord.) - Uttilla (segr.)
	III B	Prosdocimi (coord.) - Pozzato (segr.)
	III C	Sigolo (coord.) – Gennari (segr.)
Secondaria “U. Maddalena” Bottrighe-sez.staccata “M.Marin”	II D	Ravagnan(coord.)-Nonnato (segr.)
	III D	Vettorello (coord.)- Trombini (segr.)
Secondaria “L. da Vinci”  Papozze	I A	De Giorgi (coord.) - Belloni (segr.)
	II A	Vettorello (coord.) - Cantelli (segr.)
	III A	Ghirelli (coord.) - Dirodi (segr.)



## Piano Offerta Formativa P.O.F

### LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

La scuola deve perseguire il suo obiettivo principe che è la crescita della persona condividendo il progetto educativo con la famiglia. Infatti è necessario che il patto tra la scuola e la famiglia diventi l'elemento portante del percorso di formazione del bambino e del ragazzo perché "...Non c'è possibilità che la scuola realizzi il proprio compito di educare istruendo senza la condivisione della famiglia" (dalle "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" 2007).

#### Patto Educativo di Corresponsabilità

Il DPR 21 novembre 2007, n°235 art.3 ha introdotto nella scuola secondaria il Patto Educativo di Corresponsabilità, che impegna scuola, famiglia e studente sul piano formativo e didattico.

L'Istituto Comprensivo Adria Uno si pone come obiettivo la formazione di un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di pensiero critico e riflessivo, che abbia sviluppato buone capacità cognitive e relazionali. A tal proposito l'Istituto promuove, attraverso interventi didattici sistematici, lo sviluppo e l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, funzionale ad una efficace prosecuzione degli studi nei percorsi formativi del 2° ciclo dell'istruzione secondaria.

La costruzione di una forte **alleanza educativa scuola – famiglia** è l'obiettivo prioritario dell'Istituto Comprensivo Adria Uno, in una prospettiva di relazione costante che riconosca e valorizzi i ruoli e le specificità di ciascuno, all'interno di comportamenti contrassegnati dal rispetto reciproco e dalla condivisione

Il patto educativo che vede protagonisti tutti gli attori della scuola si muove quindi nella direzione di sostenere la condivisione completa delle regole fondamentali di convivenza che sono alla base di un corretto esercizio delle relazioni nella comunità scolastica.

#### Genitori e Organi Collegiali

In questo scenario di condivisione e collaborazioni si colloca la presenza dei genitori all'interno degli Organi Collegiali, dove è possibile intervenire nel governo dell'Istituzione scolastica e sulle scelte educative secondo i principi di collegialità rappresentativa e democratica, nel rispetto delle competenze definite dalla legge.

La nostra collaborazione con la famiglia si articola nel seguente modo:

- Assemblea dei genitori con il Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico per le elezioni dei rappresentanti di intersezione, di interclasse e di classe.
- Consiglio di classe, a novembre, con i rappresentanti dei genitori eletti per concordare il "**Contratto Formativo**"
- Incontri Scuola-Famiglia a metà del I e II quadrimestre



## **Piano Offerta Formativa P.O.F**

- Incontri Scuola -Famiglia per la consegna delle schede di valutazione del I e II quadrimestre
- Consigli di intersezione, di interclasse e di classe con i rappresentanti dei genitori per la programmazione dell'attività educativa e per la sua verifica
- Ricevimento individuale dei genitori da parte degli insegnanti con scadenze diverse per ogni ordine di scuola
- Consueti rappresentanza dei genitori negli Organi Collegiali della Scuola (Consigli di Classe, Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto)

Il Dirigente Scolastico è disponibile a ricevere in qualsiasi momento i genitori, previo appuntamento telefonico (0426 21179), anche nelle sedi staccate.

La partecipazione alla vita scolastica avviene anche attraverso i Comitati dei Genitori, che concorrono allo sviluppo del percorso educativo con tutta una serie di collaborazioni e relazioni, anche a livello di territorio, significativi per la realizzazione di taluni progetti e iniziative.

### **ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE**

Nell'ottica della collaborazione e nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Adria Uno prevede attività di formazione rivolte alle famiglie, anche in collaborazione con enti del territorio, in particolar modo con l'Asl 19.

Nel corso dell'anno scolastico vengono attuati percorsi di formazione su tematiche relative l'educazione e la prevenzione di comportamenti a rischio.

## PROGETTI D'ISTITUTO



### PROGETTO ORIENTAMENTO: ORIENTARSI NEL DELTA

Il nostro istituto, insieme ad altri nove istituti del Basso Polesine, partecipa ad un progetto in rete finalizzato all'orientamento degli alunni nella scelta della scuola secondaria di 2° grado. Tale progetto inizia con un incontro, che viene svolto alla fine della 2^ media, nel corso del quale si presenta il mondo del lavoro e, avvalendosi di test, si cerca di stimolare la conoscenza di sé da parte dei ragazzi. All'inizio della 3^ media, vengono ripetuti incontri simili al primo e successivamente insegnanti di ogni istituto vengono ad illustrare l'attività delle scuole superiori di appartenenza. Dopo questa fase, i ragazzi scelgono due scuole nelle quali si recano per partecipare a laboratori "esperienziali". Con la pagellina di dicembre ogni alunno riceve il consiglio orientativo per la scuola dove iscriversi. Per i genitori è programmato un incontro serale, con insegnanti ed esperti, verso la fine di novembre, dove vengono illustrate le peculiarità delle diverse scuole.



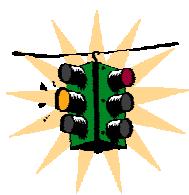
### PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Istituto aderisce alle proposte didattiche promosse dell'Asl 19 con il percorso "SCUOLA E SALUTE": la maggior parte dei percorsi ai quali le scuole aderiscono riguardano l'Educazione Alimentare e la conoscenza di stili di vita sani, la promozione delle attività motorie e del benessere psicosociale, la prevenzione alle Dipendenze (fumo, alcol, droga...).

Lo star bene viene esplorato nella multidimensionalità utile al preadolescente anche con un percorso di Educazione all'Affettività e alla Conoscenza di sé riservata alle classi III medie.

Il benessere a scuola viene promosso anche dalle attività dello "Sportello Ascolto" riservato agli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Le scuole aderiscono poi a percorsi didattici di Educazione Ambientale proposti da associazioni esterne che hanno come obiettivo la sensibilizzazione dei bambini e dei ragazzi verso l'ambiente e l'adozione di comportamenti responsabili nei confronti della natura.



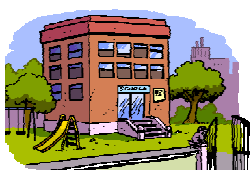
### EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA

Insieme di azioni atte a formare un alunno-utente della strada sicuro per sé e per gli altri; ci si avvale della collaborazione della Polizia Locale e di incontri con persone che vivono le conseguenze di comportamenti scorretti sulla strada per sensibilizzare i ragazzi al problema della sicurezza. Il progetto affronta inoltre le tematiche relative alla sicurezza prescritte dalla legge 626 con attività di sensibilizzazione alla prevenzione dei pericoli e al rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti scolastici.



### **PROGETTO “CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI”**

Il progetto propone esperienze di cittadinanza attiva e consapevole e stimola gli alunni a vivere la propria città come protagonisti e attenti lettori della realtà circostante in collaborazione con le Istituzioni Comunali. Il progetto coinvolge tutte le scuole del comune di Adria, frazioni comprese, e prevede, ogni due anni, libere elezioni. I Consiglieri, il Sindaco e il Vicesindaco si occupano di problemi legati all’ambiente, alla pubblica istruzione, alla cultura, allo sport e promuovono attività volte a sensibilizzare e a coinvolgere i giovani in tematiche a loro vicine



### **PROGETTO CONTINUITA’**

Il progetto, che vede impegnati in particolar modo i docenti della relativa commissione e quelli impegnati nelle classi-ponte, ha lo scopo di favorire attività di raccordo tra gli ordini scolastici, mantenendo vivo il dialogo e lo scambio di informazioni anche per una migliore gestione dell’inserimento degli alunni al momento del passaggio da un ordine di scuola all’altro. Molteplici gli obiettivi: promuovere ed organizzare attività di analisi, interventi, progettazione, monitoraggio, valutazione tra i vari ordini di scuola; ricercare criteri comuni per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni; conoscere e diffondere i contenuti dei curricoli dei diversi ordini scolastici; costruire modalità e strumenti di tipo didattico verticale tra infanzia/primaria/secondaria di 1° grado.



### **PROGETTO INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA**

Il progetto, che vede come parte attiva la relativa commissione, ha lo scopo di fornire aiuto agli insegnanti per quanto riguarda la conoscenza di culture diverse da quella italiana e presenti nel territorio, tramite la realizzazione e diffusione nei plessi di materiale utile soprattutto nell’affrontare situazioni di emergenza e la gestione di una biblioteca d’istituto, e l’organizzazione di incontri per una maggiore conoscenza di realtà culturali presenti nel territorio ma ancora poco conosciute.



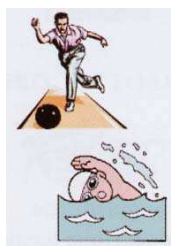
### **PROGETTO SCUOLA APERTA**

Il progetto intende facilitare una migliore conoscenza dei diversi ordini di scuola rispetto alle famiglie con i figli che dovranno iscriversi all’ordine di scuola successivo. Nel mese di gennaio, uno o più momenti in orario festivo vedono coinvolti insegnanti e personale Ata a disposizione di genitori e alunni per conoscere più da vicino l’ambiente-scuola e le diverse attività. Questi momenti sono sostenuti anche da incontri pomeridiani rivolti ai genitori con la presenza del Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente e i referenti di plesso, nei quali viene illustrata l’organizzazione dell’Istituto e la sua progettualità, inserita nel Piano dell’Offerta Formativa, come pure i singoli progetti di plesso.



### **PROGETTO QUALITA'**

L'autonomia scolastica promuove l'innovazione dei processi educativi e la qualità è la condizione per realizzare concretamente il rinnovamento delle istituzioni scolastiche avvalendosi della metodologia e degli strumenti sulla progettazione, l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio del servizio scolastico, allo scopo di realizzare il miglioramento continuo dei percorsi formativi e quindi la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.



### **PROGETTI SPORTIVI – “PIÙ SPORT A SCUOLA” – “GIOCO SPORT”**

I progetti, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, hanno l'obiettivo di formare i ragazzi attraverso la pratica dello sport, sollecitando atteggiamenti positivi e costruttivi, come il conformarsi alle regole del gioco, rispettare compagni e avversari, rifiutare ogni forma di violenza o imbroglio, essere leali nello sport e nella vita, essere padroni di sé in ogni circostanza.

Nel progetto “Giosport”, i consulenti sportivi del Coni affiancano gli insegnanti di classe durante le attività di Scienze Motorie e Sportive proponendo attività di gioco finalizzate ad un corretto approccio allo sport; nel progetto “Più sport a scuola” una serie esperti sportivi, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, avviano gli alunni delle classi prime e seconde al gioco del calcio, delle classi terze al gioco-danza e delle classi quarte e quinte all'atletica leggera.

Le attività sportive nella scuola secondaria verranno finalizzate alla partecipazione alle seguenti manifestazioni: Giochi Sportivi Studenteschi di Atletica, Giochi della Gioventù, Progetto “Scuola e bowling”, corsa campestre e di altre eventuali manifestazioni in corso d'anno.

Nell'Istituto anche quest'anno è attivo il “Centro Sportivo Scolastico” che prevede, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la possibilità di praticare alcune discipline sportive, quali atletica su pista, pallavolo, calcio e basket in orario pomeridiano.



### **PROGETTI D'INTEGRAZIONE**

Per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni diversamente abili vengono elaborati ed attuati i seguenti progetti:

- di sperimentazione di modelli efficaci di intervento nell'ambito dell'integrazione scolastica;
- di “Continuità” per alunni in transizione da un ordine scolastico all'altro;
- di “Accoglienza” di alunni in ingresso;
- “TECNOLOGIAMICA”, avente come obiettivo l'utilizzo di hardware e software didattici a supporto e potenziamento dei processi di apprendimento;
- “Qualità dell'integrazione scolastica”, per un miglioramento del servizio scolastico sia a livello strutturale-organizzativo che di processo didattico-metodologico.

## **PROGETTI DI PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO**

Nell'ottica della prevenzione delle difficoltà di apprendimento l'istituto promuove i progetti BIN e CMF:

-il progetto BIN è un percorso finalizzato alla prevenzione delle difficoltà nel numero e più in generale in matematica che prevede la somministrazione della "Batteria per la valutazione dell'Intelligenza Numerica" in bambini dai 4 ai 6 anni;

-il progetto CMF prevede la realizzazione di un percorso di ricerca – azione che coinvolgerà l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria per individuare precocemente le difficoltà di lettura e scrittura tramite la somministrazione del test CMF (Competenze metafonologiche).

Entrambi i percorsi, dopo la somministrazione dei rispettivi test, sono caratterizzati da attività di potenziamento rivolti agli alunni che nei test hanno evidenziato difficoltà, e dalla fase di re-test per verificare i risultati del lavoro svolto.

I test saranno la base per progettare efficacemente i conseguenti percorsi didattici con i gruppi classe e sezione.

### **PROGETTO DSA DI ISTITUTO**

Per gli alunni con diagnosi di DSA, supportati da relazioni rilasciate dal SSN, sulla base del decreto n° 5669 del 12 luglio 2011, vengono messe in atto le seguenti azioni:

- Percorsi di formazione dei Docenti
- Corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia
- Segnalazione alle famiglie delle difficoltà riscontrate nelle prestazioni quotidiane, nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato
- Ricevuta dalla famiglia la certificazione di DSA rilasciata dal Sistema Scolastico Nazionale, l'Istituto opera secondo le indicazioni delle LINEE GUIDA
- Stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) entro il mese di novembre dell'anno scolastico in corso

Particolare attenzione viene inoltre prestata al continuo aggiornamento della Biblioteca di Sostegno, con testi e pubblicazioni in tema di difficoltà di apprendimento, fondamentali per l'elaborazione di percorsi di prevenzione, recupero e potenziamento.

### **INIZIATIVE SCOLASTICHE**

L'istituto, nei singoli plessi e anche nelle singole classi di ogni ordine di scuola, aderisce ad alcune delle iniziative scolastiche proposte annualmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che hanno come temi il multiculturalismo, la salvaguardia dell'ambiente, l'educazione civica, la storia.



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

**PROGETTI DI CLASSE E DI PLESSO**

**PROGETTI A.S. 2011/2012**

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI E PERIODO</b>
SCUOLA DELL'INFANZIA "GREGNANIN" - ADRIA	1. Biblioamica (approccio al libro e alla biblioteca)	Tutti gli alunni Gennaio-maggio
	2. Suoni per giocare (prog. di educazione alla musica)	5 anni Novembre-maggio
	3. Mille e una fiaba (ascolto e animazione alla lettura)	5 anni Novembre-maggio
	4. Fruit (primo approccio alla lingua inglese)	5 anni Gennaio-maggio
SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" - ADRIA	1. Il libro magico dei diritti (prog. di Educazione alla Cittadinanza)	Tutte le sezioni Tutto l'anno
	2. Biblioteca	Tutte le sezioni Dicembre-maggio
	3. Magie con i suoni (ed. alla musica)	Tutti i bambini Novembre-maggio
	4. Psicomotricità (presso Asl 19)	5 anni Nel periodo indicato dall'ente
	5. Continuità (incontri con la sc. primaria)	5 anni Durante l'anno
SCUOLA DELL'INFANZIA "BOTTONI" DI PAPOZZE	1. Mani in pasta (prog. di manipolazione e sperimentazione)	3 anni Tutto l'anno



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

	2.Pratica psicomotoria (con Asl 19)	4 anni Novembre-maggio
	3. Avvio alla lingua inglese	5 anni Marzo-giugno
	4.Conoscenza della lingua italiana per alunni stranieri	6 alunni cinesi Ottobre-maggio

	<b>PROGETTI</b>	<b>SEZIONI</b>
<b>PROGETTI COMUNI A TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA</b>	1. Laboratori linguistico e logico-matematico	5 anni
	2. Prevenzione DSA (BIN – CMF)	5 anni
	3.Prima alfabetizzazione informatica	5 anni
	4. Feste	Tutti gli alunni

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI E PERIODO</b>
SCUOLA PRIMARIA “VITTORINO DA FELTRE” DI ADRIA	1. Regoliamoci! (progetto di Educazione alla Cittadinanza)	Tutte le classi Novembre- giugno
SCUOLA PRIMARIA “G. PASCOLI” DI ADRIA	1. Emozioni in gioco 2 (progetto di Educazione all’ Affettività)	Tutte le classi Tutto l’anno
SCUOLA PRIMARIA “S. G. BOSCO” DI BOTTRIGHE	1. Ambiente amico (progetto di Educazione Ambientale)	Tutte le classi Gennaio-giugno
SCUOLA PRIMARIA “D. ALIGHIERI” DI PAPOZZE	1.Crescere giocando (progetto di Educazione Motoria e all’ Affettività)	Tutte le classi Novembre-giugno



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

	<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI</b>
<b>PROGETTI COMUNI A TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE</b>	1. Progetti Sportivi: “Più sport a scuola” e “Giosport”	Tutte le classi
	2. Prevenzione DSA (BIN – CMF)	Classi prime
	3. Progetti utilizzo ore di contemporaneità (ampliamento sostegno, recupero, rinforzo, aiuto ad alunni stranieri,...)	Per singoli alunni o gruppi di alunni

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI e PERIODO</b>
<b>SC. SEC. “M. MARIN” ADRIA E BOTTRIGHE</b>	1. Corsi di latino	Classi II e III su richiesta 2° quadrimestre
	2. Corso propedeutico di strumenti a percussione	Tutte le classi Da novembre
	3. Coro Marino Marin	Alunni interessati di tutte le classi Novembre-maggio
	4. Teatro e musical a scuola	Alunni interessati di tutte le classi Gennaio-giugno
	5. Laboratorio artistico: pittura su tela	Alunni interessati classi II e III 2° quadrimestre
	6. Progetto Continuità con alunni delle classi V della scuola primaria	Classi I e II Gennaio e primavera
	7. Scrittura creativa	IB Gennaio-febbraio



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

	8.Creativamente	Alunni diversamente abili del plesso  Novembre-aprile
	9.Corsi di approfondimento della lingua inglese	IIIA-IIIC-IIID  Novembre-marzo
	10.Leggio e incontro Dante	IID-IIID  Marzo-maggio
	11.Donacibo-settimana della solidarietà nelle scuole	IID-IIID  2° quadrimestre
	12.Corsi di preparazione all'esame di stato	Classi III  2° quadrimestre

SC. SEC. "L. DA VINCI" DI PAPOZZE	1.PQM: una scuola di qualità per tutti	IIA-IIIA  Tutto l'anno
	2.La voce della scuola	IIIA  2° quadrimestre
	3. La Gazzetta della Fiaba	IA  2° quadrimestre
	4.Progetto nuoto	IIIA  Ottobre-dicembre
	5. Sviluppo dell'intelligenza emozionale	IA  Durante l'anno
	6.Progetto Teatro	Tutte le classi  2° quadrimestre



**Piano Offerta Formativa  
P.O.F**

	<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI</b>
<b>PROGETTI COMUNI A TUTTE LE SCUOLE SECONDARIE I GRADO</b>	1. Corsi di recupero e potenziamento di italiano, matematica, inglese	Secondo il bisogno
	2. Progetto "Sportello Ascolto"	Alunni interessati
	3. Orientamento	Classi III
	4. Progetti sportivi: Nuovi Giochi della Gioventù, Giochi Sportivi Studenteschi, tornei di pallavolo e bowling	Tutte le classi
	5. Gruppo Sportivo Studentesco	Secondo le adesioni

	<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI</b>
<b>PROGETTI COMUNI A TUTTE LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO</b>	1. Cittadinanza e Costituzione (con esperti dell'associazione "W la Costituzione")	Classi 4e e 5e: e tutte per la sc. secondaria
	2. Consiglio Comunale dei Ragazzi	Classi 4e e 5e e tutte per la sc. secondaria
	3. Iniziative didattiche della Fondazione Cariparo	Classi scelte dalla Fondazione Durante tutto l'anno

**PROGETTI D'ISTITUTO**

Scuole Aperte

Continuità Scuola Infanzia - Scuola Primaria e Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

Progetti di Educazione alla Salute e alla Sicurezza proposti dall'Asl 19 nell'iniziativa "Scuola e Salute"



## Piano Offerta Formativa P.O.F

### ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio d'Istituto è formato da:

- 8 genitori
- 8 docenti
- 2 ATA
- il Dirigente Scolastico di diritto.

La Giunta Esecutiva è composta da:

- Dirigente scolastico e Direttore Amministrativo di diritto
- 1 genitore
- 1 ATA
- 1 docente

Il Consiglio di Intersezione è costituito da:

- Tutti i docenti del plesso
- 1 rappresentante di classe dei genitori

Il Consiglio di Interclasse è costituito da:

- Tutti i docenti del plesso
- 1 rappresentante di classe dei genitori

Il Consiglio di Classe è costituito da:

- tutti i docenti della classe
- 4 rappresentanti dei genitori per classe.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti dell'ISTITUTO COMPRESIVO ADRIA UNO, si riunisce al completo di norma e per delibere di interesse comune, ma può anche essere riunito in sezioni parziali (una o più sedi e ordine di scuola) per problemi particolari.